



# BILANCIO 2015



Cahuapanas - Perù

**1969 – 2015**

***“46 anni testardamente solidali”***

**Relazione di Missione del Consiglio d'Amministrazione  
di Terra Nuova – Centro per il Volontariato ONLUS**

## **BILANCIO 2015**

Care Socie e Soci, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra attenzione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ed in grado di rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione. Tale documento è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Ma questa relazione oltre a questi dati prettamente economico finanziari vuole anche mettere in evidenza il complesso delle attività svolte sia in termini quantitativi che di ricaduta, evidenziando sia gli elementi di criticità come quelli di potenzialità prodotti dall'attuale fase in cui versa la nostra Associazione. Per migliorare questa fotografia annuale di Terra Nuova il Consiglio di Amministrazione sta progressivamente procedendo alla redazione di un Bilancio Sociale come raccomandato dalla Agenzia per le Onlus.

Il documento del Bilancio di esercizio è il risultato dell'adozione di un sistema contabile "a partita doppia". Si è adottato lo schema di bilancio raccomandato dalla Commissione di studio del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dalla Agenzia per le Onlus ed è stato elaborato con la consulenza tecnica dell'economista Dr. Leonardo Maesano.

Come per gli anni antecedenti il bilancio consuntivo 2015 è oggetto di certificazione da parte dello studio Stern, Zanin & Associati (P.le Delle Belle Arti, 2 – Roma).



Centro per il Volontariato • Onlus

*Terra Nuova, Centro per il Volontariato  
Viale Liegi, 10 - 00198 Roma  
Tel. 06 8070847 – Fax 06 8543295  
[www.terranuova.org](http://www.terranuova.org)*

## Parte 1: Introduzione



Il Consiglio di Amministrazione ha redatto questa relazione di missione che illustra il lavoro realizzato nel corso del 2015 (arco temporale gennaio – dicembre) cercando di evidenziare il grado di efficacia dell'Associazione rispetto ai programmi ed alle iniziative in essere. Ponendo l'accento sugli obiettivi di utilità sociale perseguiti e gli interventi realizzati e rispondendo puntualmente ad alcuni aspetti fondamentali che fanno parte della natura stessa del lavoro definito di utilità sociale da parte dell'organizzazione.

La relazione di missione è anche il documento nel quale confluiscono una serie di dati extracontabili integrativi rispetto alla funzione tipica del bilancio d'esercizio, inteso come documento che rappresenta la sintesi monetaria di due grandezze: il valore del patrimonio dell'Associazione e il risultato (positivo o negativo) prodotto dalla gestione.

Al momento in bilancio sono presenti tutti i progetti i cui finanziamenti vengono erogati sui conti bancari di Terra Nuova in Italia e le erogazioni/spese sostenute per un progetto in Kenya e per uno in Somalia. L'auspicio e l'intendimento è quello di riuscire a trascrivere nel medio termine anche i proventi e gli oneri dei progetti i cui finanziamenti siano erogati sui conti bancari esteri intestati alla nostra associazione.

Al fine di dare un quadro più completo dei finanziamenti assegnati e gestiti dalla nostra associazione, in questa relazione di missione saranno ancora segnalati in forma quantificata – seppur in maniera extracontabile - i finanziamenti erogati direttamente sui conti locali dell'associazione in America Latina ed Africa per attività finanziate dai donatori direttamente nei vari paesi.

Inoltre, per favorire una maggiore conoscenza della nostra associazione anche a fini di trasparenza amministrativa, come per gli anni passati nel sito web di Terra Nuova verrà inserito il bilancio consuntivo relativo alla presente annualità di esercizio, corredato dalla relativa certificazione.

## Parte 2: Caratteristiche istituzionali ed organizzative



### 2.1. Missione e identità di Terra Nuova

Terra Nuova collabora con diversi soggetti coinvolti in azioni di sviluppo sociale sia all'estero che in Italia/Europa: organizzazioni non governative, organizzazioni nazionali e di secondo livello (organizzazioni contadine, di comunità indigene, di donne, di giovani, ambientali, di pescatori, pastorali), Università, Istituti di ricerca, istituzioni locali (in particolare strutture tecniche territoriali e comitati di sviluppo locale). Complessivamente i partner di Terra Nuova si caratterizzano per la gestione finanziaria e operativa efficiente e trasparente, per l'attenzione alla gestione partecipativa delle dinamiche decisionali interne alle istituzioni, nonché per il rispetto reciproco delle politiche istituzionali, il pieno coinvolgimento e l'assunzione di responsabilità mutua nello sviluppo di iniziative comuni.

I partner di Terra Nuova partecipano dall'inizio, in diverse forme e secondo le competenze e le loro capacità specifiche, alla formulazione, attuazione, e valutazione dei programmi, dei progetti e delle iniziative sviluppate in comune accordo. In sintesi, TN collabora con quei soggetti capaci

di dare vita e/o stimolare un'azione collettiva o un movimento sociale che contribuisca alla costruzione di società più giuste, rispettose dei diritti e delle diversità, integrate in modo sostenibile nell'ambiente naturale.

Con tali soggetti si tende a facilitare un collegamento e scambio sia con la realtà italiana/europea che come relazione di confronto generalmente definita “sud – sud”.

I valori che vogliamo siano al centro del nostro “co-operare” sono:

- Intangibilità della vita umana.
- Ripudio della guerra che in nessun caso può essere considerata lo strumento per risolvere controversie internazionali o per sostenere il predominio di interessi economici e geopolitici.
- Il disarmo e la messa al bando di tutte le armi di distruzione di massa, ovunque esse siano.
- Ripudio del fanatismo, del fondamentalismo e della xenofobia, dell'aggressione e della discriminazione per motivi etnici, religiosi o sessuali.
- Preservazione degli ecosistemi esistenti e ripristino di quelli deteriorati per garantire il benessere delle società umane e il rinnovamento delle risorse naturali a favore delle generazioni future. Rispetto per la vita animale. Inammissibilità degli organismi geneticamente modificati in ambito agroalimentare e forestale. Principio di precauzione per le manipolazioni genetiche a fini curativi.
- Primato degli interessi materiali (cibo sano e sufficiente, acqua potabile e sufficiente, benessere psicofisico, garanzia di un reddito minimo di cittadinanza) e immateriali (educazione, cultura/identità, spiritualità, diritti politici e di cittadinanza) dell'umanità rispetto agli interessi dell'economia di mercato.
- Primato dell'equità (sociale, generazionale, di genere) nell'accesso e gestione delle risorse e dei beni.
- Primato di una nuova cultura delle relazioni internazionali e dell'aiuto pubblico allo sviluppo come strumenti in grado di rispondere agli interessi ed ai bisogni espressi dalle nuove società e dalle nuove reti in costruzione.
- Primato dei sistemi di commercio centrati sulla garanzia di un reddito equo e sulla salvaguardia dei diritti dei produttori/trici, sulla rinnovabilità delle materie prime impiegate, sulla promozione di sistemi di autorganizzazione per i produttori/trici, sul consumo critico.
- Centralità della legalizzazione, applicazione ed esercizio dei diritti (economici, sociali, culturali, di cittadinanza) dei migranti.
- Centralità della modalità di funzionamento partecipativa, inclusiva ed orizzontale basata sulle persone, sui propri/e soci/e, collaboratori/trici, partner, amici/che.

## **2.2. Finalità e attività istituzionale**

Terra Nuova è stata fondata nel 1969 - e quindi nel 2015 ha celebrato quarantasei anni di vita associativa - da un gruppo di persone italiane vincolate da un impegno comune per la costruzione di società più giuste, in pace fra loro, rispettose dei diritti e delle diversità, integrate armonicamente nell'ambiente. La costituzione formale come associazione è datata al 13 Ottobre 1971.

Pone come finalità generale il partecipare alla costruzione di politiche e di pratiche che si oppongono all'esclusione sociale ed economica di ancor vasti settori della popolazione mondiale promuovendo parallelamente processi atti a garantire l'esercizio dei diritti di cittadinanza e la

salvaguardia della diversità biologica e culturale. Tale finalità si declina nei seguenti obiettivi specifici dell'organizzazione:

- il rafforzamento delle strategie di sviluppo endogeno e di protagonismo delle comunità e società locali;
- la collaborazione e il sostegno a soggetti sociali e movimenti capaci di interloquire a livello locale, nazionale ed internazionale, con capacità organizzativa e di proposta politica;
- la tutela e la corretta gestione delle risorse naturali tramite azioni di pianificazione, controllo e salvaguardia;
- la valorizzazione e tutela delle altre culture;
- l'equità tra i generi e tra le fasce generazionali;
- la documentazione e la circolazione dei valori, dei saperi e delle competenze tecniche tra i soggetti sociali nei paesi in cui lavora all'estero e tra questi e le realtà territoriali italiane ed europee.

Terra Nuova opera dalla fine degli anni '60 in America Latina, Africa e Italia/Europa nell'ambito della cooperazione internazionale e da anni è impegnata in Italia per espandere la sua azione nel settore dell'educazione alla mondialità partecipando a consorzi, reti e federazioni che operano e condividono con essa la maggior parte dei principi sopra esposti.

Realizza programmi di cooperazione, interventi di sensibilizzazione, comunicazione, formazione, lobbying politica e scambi tra soggetti sociali in Europa e nel Sud del mondo, organizza convegni, seminari, iniziative e incontri a livello nazionale e locale.

Terra Nuova è un organismo che fra i primi è stato riconosciuto idoneo dal Ministero degli Affari Esteri (1972 con il decreto 0007): ai sensi della Legge 49/87; nel 1988 ha avuto conferma dell'idoneità per la realizzazione di programmi, selezione, formazione e invio volontari e cooperanti, per informazione ed educazione allo sviluppo mediante D.M. n. 1988/128/4192/OD del 14.9.1988. Dall'inizio degli anni '70 è iscritto nella lista delle ONG europee che collaborano con la Commissione dell'Unione Europea ed hanno accesso ai relativi finanziamenti.

Terra Nuova in base alla legge 49/87 è di diritto inserita nell'elenco delle ONLUS italiane e beneficia di tutte le agevolazioni di legge per esse previste. Dal 26 febbraio 2015 è anche iscritta all'Anagrafe delle Onlus ai sensi dell'art. 32, comma 7, della Legge 125/2014, per il settore attività ONG.

E' membro fin dalla sua costituzione del COCIS (Coordinamento delle ONG per la Cooperazione Internazionale allo sviluppo) e nel 2013 si è associata all'AOI (Associazione delle ONG Italiane) organizzazione di rappresentanza di una buona parte delle ONG di cooperazione italiane. A livello territoriale Terra Nuova è tra i membri costituenti di Cooperazione Lazio, coordinamento delle organizzazioni di cooperazione e solidarietà internazionale presenti sul territorio regionale. Partecipa inoltre a quanto viene realizzato nell'ambito del Comitato Cittadino per la Cooperazione Decentrata del Comune di Roma.

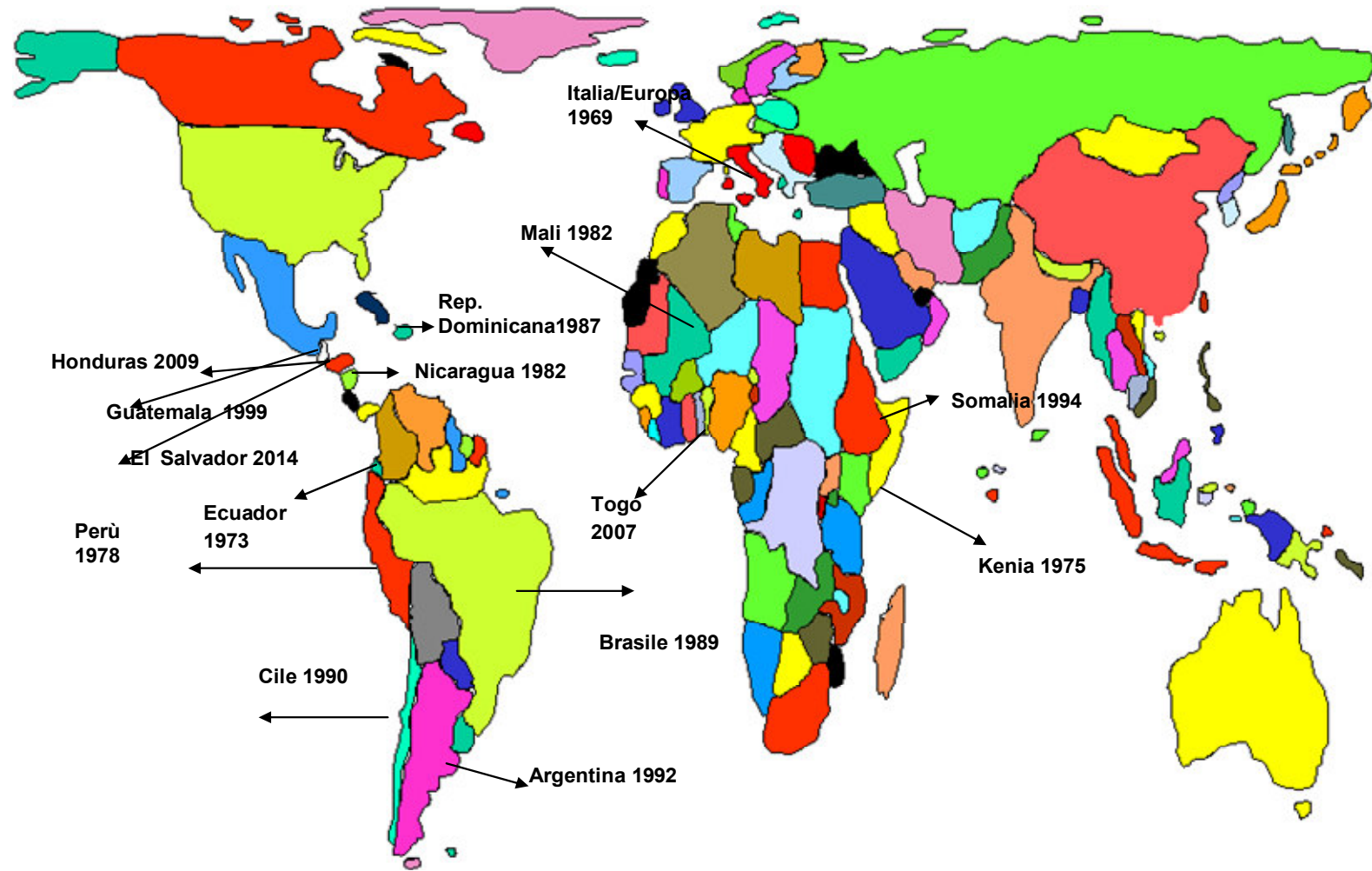
Nei paesi, laddove possibile, si raccorda con le altre ong italiane e non solo, per favorire l'interscambio e la tutela dell'agibilità; in questo senso in Perù è parte del Coordinamento delle ong italiane in Perù (COIPE) e del Coordinamento delle ong internazionali presenti in Perù (COEECI).

### **2.3. Contesto territoriale e principali soggetti coinvolti**

Terra Nuova nel suo percorso di solidarietà e co-operazione ha evitato di “specializzarsi” aprioristicamente su precise tematiche e/o ambiti settoriali. Si è caratterizzata invece da prolungata ed anche interrotta presenza in alcuni paesi quali il Perù, l’Ecuador, il Nicaragua, e il Kenya per fare alcuni esempi che risalgono ai primi anni ’70. Più che specializzazione settoriale Terra Nuova ha maturato una ‘storia’ di lavoro a fianco dei movimenti sociali e delle organizzazioni della società civile, cammino comune che ormai anch’esso ha girato la boa dei quarantasei anni. Nell’ultimo decennio abbiamo maggiormente concentrato il nostro impegno verso i “Diritti Umani”, la “Sovranità Alimentare” e la “Economia Sociale e Solidale” (nell’allegato n 1 vedere la presentazione delle 3 aree tematiche prioritarie).

E, malgrado le sempre maggiori difficoltà di questi ultimo decennio, è nostra ferma intenzione continuare questo cammino comune anche per gli anni a venire.

**Dove siamo stati maggiormente impegnati e da quando**





## Rapporti con le comunità ed i territori locali: la rete delle collaborazione e dei partenariati

Gli interventi nei paesi in cui siamo stati e siamo presenti vengono realizzati in collaborazione con i nostri partner ed entità collaboratrici ed attengono principalmente ai seguenti ambiti di attività:

<b>ITALIA/EUROPA</b>	
<i>Attività di sensibilizzazione e di educazione alla mondialità ed alla pace, attivazione di partenariati e collaborazioni tra territori ed attori sociali, partecipazione a coordinamenti settoriali, campagne e tavoli tematici</i>	
<b>Partner</b>	<b>Tipologia collaborazione</b>
<b>COCIS</b>	Federazione di appartenenza con cui si collaborazione in attività progettuali e partecipando ai momenti politici federativi
<b>Centro di Cooperazione per la Pace Ce.Co.Pax, il Master in Educazione alla Pace e Cooperazione Internazionale dell'Università Roma 3, l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza IRSIFAR</b>	Relativamente alla promozione di una didattica sulla Memoria e sui Diritti Umani
<b>F.A.O. (anche donor), l'I.F.A.D (anche donor), le associazioni di categoria Coldiretti, l'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica AIAB, l'Associazione Rurale Italiana ARI</b>	Collegamenti in Italia per il lavoro di lobbyng e networking sulla sovranità alimentare e il diritto al cibo; la FAO è anche donor per i finanziamenti approvati per l'International Food Security & Nutrition Civil Society Mechanism – CSM di cui Terra Nuova cura la gestione amministrativa e rendicontazione.
<b>TNI – Transnational Institute, Foodfirst Information and Action Network (FIAN) International, FIAN Austria, FIAN Paesi Bassi, FIAN Belgio, FIAN Svezia, FIAN Germania, Centro Internazionale Crocevia, Forschung- und Dokumentationszentrum Chili-Lateinamerika e.V (FDCL, Germany), Instytut Globalnej Odpowiedzialności (IGO, Poland, Za Zemiata (Za Ze, Bulgaria), Eco Ruralis (ECO R, Roumania), EHNE (EHNE, Basque Country), Vedegylet (VED, Hungary), La Via Campesina (ECVC, Belgium)</b>	Nell'ambito del progetto consortile europeo con capofila TNI“EYD2015: Spotlight on the global food-land climate nexus - mobilizing European Support for sustainable management of natural resources & the human right to food”
<b>Associazione Insieme – Immigrati in Italia (Gaeta e Formia)</b>	Relativamente alla ruolo e protagonismo delle/dei cittadine/i migranti ed in particolare rispetto al territorio sud laziale
<b>Associazione La Tapioca</b>	Collaborazione a sostegno delle comunità amazzoniche e nell'avvio della campagna di raccolta cellulari
<b>Cooperativa La Siembra</b>	Sostegno per la campagna di raccolta cellulari e per la raccolta fondi
<b>Tavola Valdese 8 per mille (anche donor)</b>	Prosegue negli anni la positiva accettazione di nostre proposte progettuali sul canale 8 per mille gestito dalla Tavola Valdese sempre sensibile alle necessità delle comunità locali.

<b>ARCIGAY Nazionale, Circolo Pinkriot – Arcigay Pisa, Mov-Paansessuale – Arcigay Siena, Associazione Globularia, Amnesty International, e RETE ONG</b>	Collaborazione per la difesa dei diritti di genere in Centroamerica e in Italia
<b>ALMATERRA E RETE ONG</b>	Collaborazione per i diritti e la partecipazione delle donne migranti peruviane
<b>ISCOS</b>	Collaborazione per la formulazione di due progetti consortili di emergenza in Mali assieme a Rete ONG

<b>AFRICA OCCIDENTALE E CENTRALE</b>	
<i>Sostegno al movimento contadino e ai piccoli produttori rurali, conservazione ambientale su base comunitaria, appoggio ai sistemi di cura tradizionali e loro relazione con i sistemi di cura convenzionali</i>	
<b>Partner</b>	<b>Tipologia collaborazione</b>
<b>Reseau des Organisations Paysannes et des Producteurs agricoles de l’Afrique de l’Ouest - ROPPA</b>	Collaborazione nell’ambito del sostegno ai produttori/trici rurali e per la sovranità alimentare
<b>Coordination Nationale des Organisations Paysannes du Mali - CNOP (Mali) Association pour la Formation et l’Appui/Conseil des groupement de EST (FAC/Gest) Promotion pour le Développement Communautaire (PDCo)</b>	Collaborazione nell’ambito del sostegno ai produttori/trici rurali e per la sovranità alimentare in Mali
<b>Federazione delle Associazioni di Terapeuti Tradizionali di BandiagaraFATTB (Mali), Centro Regionale di Medicina Tradizionale CRMT V° Regione (Mali) , Division Médecine Traditionnelle DMT (Mali), Asociation Molibeno (Mali)</b>	Collaborazione nell’ambito del sostegno alla medicina tradizionale in un progetto su questo ambito realizzato in Mali e di due progetti di emergenza realizzati nel corso del 2014; partner di del progetto consortile a Koro (Mali) di emergenza approvato nel 2015 con Iscos capofila
<b>Coordination Togolaise des Organisations Paysannes et des Producteurs Agricoles (CTOP) (Togo)</b>	Collaborazione nel consolidamento del partenariato con la realtà territoriale togolese e quella del savonese nell’ambito del sostegno alle organizzazioni contadine e per la sovranità alimentare
<b>Fédération des Unions Maraichères de la Haute Guinée (FUMA-HG), Kankan (Guinea)</b>	Collaborazione nella identificazione di azioni volte al miglioramento dell’agricoltura contadina nella Haute Guinée
<b>Piattaforma regionale delle Organizzazioni contadine dell’Africa centrale (PROPAC)</b>	Collaborazione nell’ambito del sostegno ai produttori/trici rurali e per la sovranità alimentare
<b>FONGS - Fédération des Organisations Non-Gouvernementales du Senegal ; APECS - Assistance à la Promotion Economique de Couches Sociales déshéritées ; FAPAL - Fédération des associations Paysannes de la Région de Louga (Senegal)</b>	In collaborazione con ReTe Ong per l’identificazione di progetti a sostegno dei produttori/trici rurali e per la sovranità alimentare

<b>AFRICA ORIENTALE E SOMALIA</b>
<i>Sostegno al settore informale artigianale, ai piccoli produttori rurali, attività di formazione veterinaria e appoggio al settore pastorale, conservazione ambientale su base comunitaria.</i>

<b>Partner</b>	<b>Tipologia collaborazione</b>
<b>Lomidat Pastoral Multipurpose Cooperative Society Ltd. (LPMCS), County Steering Group of Turkana County Council (Kenya)</b>	Rafforzamento delle economie pastorali delle aree semiaride e sviluppo dell'imprenditorialità comunitaria
<b>InterGovernmental Authority on Development – IGAD;SLPF (Associazione Somala Professionisti del settore Zootecnico), le Autorità del Somaliland, le Autorità del Puntland, International Livestock Research Institute (ILRI), Kenya Bureau of Standards (KBS)</b>	Salute animale e sostegno all'allevamento pastoralista; sostegno ai sistemi di commercializzazione delle carni e degli animali vivi; definizione di politiche legate alla produzione animale, formazione veterinaria/ zootecnica ed agricola nelle zone aride e semiaride

### **AMERICA CENTRALE**

<i>Diritti dell'infanzia e protagonismo giovanile, piccola produzione e sviluppo sostenibile, decentramento del sistema educativo, conservazione ambientale su base comunitaria, attività con organizzazioni di donne, educazione interculturale e diritti dei popoli indigeni, sanità di base e preventiva</i>	
<b>Partner</b>	<b>Tipologia collaborazione</b>
<b>Centro de Investigaciones y Estudios de la Salud – CIES (, centro studi della Universidad Nacional Autónoma de Nicaragua), Fundación Xochiquetzal, Ministero della sanità nicaraguense e le strutture sanitarie locali (SILAIS), Ministero dell'educazione nicaraguense (in particolare il Departamento de Consejería Escolar), CONISIDA (Comisión Nacional de Lucha contra el SIDA) e le sue articolazioni a livello dipartimentale, Procuraduría de los Derechos Humanos de la Niñez y Adolescencia, governi locali e società civile di 23 municipi</b>	Collaborazione nella lotta integrata all'epidemia HIV-SIDA (formazione operatori sanitari; rafforzamento società civile e protagonismo sociale)
Le sedi nicaraguensi di <b>UNDP e UNICEF</b> (anche donors)	Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, protagonismo infantile e giovanile
<b>Cantera, Fundacion ArcoIris, Alcaldia Municipal de Ciudad Sandino; Asociación Mary Barreda; Comunidades Eclesiales de Base; Centro Dos Generaciones, Casa de Niñas-INPRHU Managua; Comisiones de la Niñez y Adolescencia di Ciudad Sandino, Somoto, San Lucas, Telpaneca, Bluefields, Corn Island in Nicaragua</b>	Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, protagonismo infantile e giovanile. Equità di genere e tra generazioni.
<b>APRODESE - Asociación para el Desarrollo Económico Sostenible de El Espino (Nicaragua)</b>	Sviluppo comunitario, agricoltura e sicurezza alimentare, formazione.
<b>Proyecto Aldea Globale– PAG, Municipi diYorito e Santa Cruz de Yojoa (Honduras)</b>	Miglioramento accesso all'acqua potabile (infrastrutture e formazione)
<b>Organizacion de Desarrollo Etnico Comunitario ODECO (Honduras)</b>	Promozione e valorizzazione diritti indigeni e comunitari
<b>CEPRESI Centro para la Educación y Prevención del SIDA (Nicaragua);</b>	Promozione e difesa dei diritti LGBTI in Centroamerica in collaborazione con Rete Ong ed

<b>Asociación LAMBDA</b> (Guatemala); <b>Asociación KUKULCAN</b> (Honduras); <b>Asociación Salvadoreña de Derechos Humanos “Entre Amigos”</b> (El Salvador)	Arcigay
---	---------

<b>ECUADOR</b>	
<i>Diritti di cittadinanza, sviluppo dei poteri locali, diritti dell’infanzia, agroecologia e appoggio ai piccoli produttori rurali</i>	
<b>Partner</b>	<b>Tipologia collaborazione</b>
<b>Defensa Internacional del Niño DNI – Sezione Ecuador, Fundación Cleotilde Guerrero (Guayaquil), Centro de Atención Municipal Integral (Guayaquil), Cooperativa DETODAS (Guayaquil), Foro de Participación Ciudadana e Movimento de Niños, Niñas y Adolescentes de Guayaquil</b>	Diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, diritti di cittadinanza
<b>Confederación de Nacionalidades Indígenas del Ecuador (CONAIE), con il Municipio e l’Assemblea Cantonale di Cotacachi, Unión de Organizaciones Campesinas de Quevedo UOCQ</b>	Diritti di cittadinanza, sviluppo poteri locali, agroecologia e sostegno ai piccoli produttori rurali
<b>Fundación Terranueva</b>	Sviluppo poteri locali, agroecologia e sostegno ai piccoli produttori rurali

<b>BRASILE</b>	
<i>Diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, conservazione ambientale su base comunitaria, rafforzamento del cooperativismo sociale</i>	
<b>Partner</b>	<b>Tipologia collaborazione</b>
<b>Centro Projeto Axé</b>	Relativamente ai progetti collegati ai diritti dell’infanzia e dei giovani in situazione di marginalità sociale e in situazione di strada
<b>Centro de Estudos Sócio-Ambientais Pangea</b>	Rafforzamento produttivo e formazione per cooperative urbane

<b>PERU’</b>	
<i>Diritti ed identità dei popoli indigeni, formazione ed assistenza sanitaria di base, gestione sostenibile delle risorse naturali e tutela ambientale</i>	
<b>Partner</b>	<b>Tipologia collaborazione</b>
<b>Asociación Interétnica de Desarrollo de la Selva Peruana (AIDSESP)</b> e le sue sedi regionali, con la <b>Coordinadora Regional de los Pueblos Indígenas de San Lorenzo (CORPI)</b> , <b>Organización Regional de los Pueblos Indígenas de la Amazonia Norte (ORPIAN)</b> , <b>Asociación Regional de Pueblos Indígenas de Selva Central (ARPI)</b> , <b>Central Asháninka del Río Ene</b>	Relativamente ai progetti collegati all’identità, all’economia ed alla salute in comunità indigene amazzoniche

<b>(CARE), Asociación Indígena de Estudiantes Universitarios de la Amazonía Peruana (AAUPI), Servicio Agropecuario para la Investigación y la Promoción Económica (SAIPE), Servicios en Comunicación Intercultural SERVINDI, Centro Amazónico de Antropología y Aplicación Práctica CAAAP, Asociación Nacional de Productores Ecológicos (ANPE), Municipalità provinciales di Condorcanqui e Datem del Marañon, Municipio di Lima Metropolitana, Municipi di Balsapuerto, Padre Marquez, Iparia, Masisea, Rio Santiago, Imaza, Santa Maria de Nieva, UGEL (espressione locale del Ministero di Educazione) di Alto Amazonas, di Datem e di Condorcanqui, Ministero di Salute, RENIEC (anagrafe nazionale), Defensoría del Pueblo.</b>	
<b>Società Peruviana di Ecosviluppo (SPDE).</b>	Relativamente alla tutela, formazione ed educazione ambientale nei sistemi umidi della costa centrale
La sede peruviana di UNICEF (anche donator)	Collaborazione nell'ambito dei Diritti dell'infanzia al nome e all'educazione interculturale

#### **CILE**

<i>Sostegno alla pesca artigianale, conservazione e uso sostenibile dell'ambiente marino e costiero, appoggio all'economia popolare, diritti delle donne, diritti dei bambini, agroecologia ed educazione interculturale, diritti indigeni</i>	
<b>Partner</b>	<b>Tipologia collaborazione</b>
<b>Centro de Educacion y Tecnologia para el Desarrollo del Sur (CET SUR)</b>	Diritti indigeni, promozione della cultura e dei saperi locali
<b>Coordinamento degli Organismi di Diritti Umani Casa della Memoria e Corporazione Parco della Pace Villa Grimaldi)</b>	Diritti umani e cittadinanza
<b>CONAPACH</b>	Promozione della pesca artigianale
<b>Asociación Chilena pro Naciones Unidas ACHNU</b>	Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; protagonismo giovani.

#### **ARGENTINA E PARAGUAY**

<i>Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza urbana in condizione di strada e di marginalità sociale; democrazia e diritti di cittadinanza</i>	
<b>Partner</b>	<b>Tipologia collaborazione</b>
<b>Servicio Paz y Justicia (Argentina)</b>	Diritti umani, tutela dei bambini e giovani in condizione di strada o in stato di marginalità
<b>Asociación Trinidad: Ciudadanía, Cultura y Desarrollo, Radio Viva (Paraguay)</b>	Diritti umani e di cittadinanza

## 2.4. Assetto istituzionale

### 2.4.1. Organi statutari ed attività svolta

L'Assemblea delle/dei socie/i si è riunita, come da statuto, una volta nell'arco dell'anno (il 19-20 dicembre 2015). Nel corso della stessa sono stati esaminati i risultati delle attività svolte da Terra Nuova in Italia e nei Paesi in cui opera, inquadrati nel contesto politico nazionale ed internazionale ed è stato approvato il bilancio consuntivo 2014.

#### Tessuto associativo

- n. socie/i: 41, sia di cittadinanza italiana ( maggioranza) che straniera
- composizione base associativa:
  - a) genere: 41% uomini e il 59% donne
  - b) dislocazione: 54% residenti in Italia e 46% residenti all'estero (in maniera più rilevante in America Latina e Africa)
  - c) anzianità di appartenenza: complessivamente l'adesione a Terra Nuova risale a molti anni fa, una rilevante parte è databile tra la fine degli anni 80 e gli anni '90. La fascia di età preponderante tra le socie/i è quella tra i 30 e 60 anni.

La progressiva diminuzione del livello di partecipazione delle/i socie/i al momento assembleare ed alla vita associativa continua a denotare una indubbia criticità anche derivante dal fatto che una buona parte di queste/i sono residenti fuori Roma (sede centrale dell'associazione) se non all'estero. Contestualmente al momento assembleare si sta comunque favorendo una maniera diversificata della partecipazione dei soci alla vita associativa e, parallelamente, favorire un ricambio anche relativo alla fascia di età mediante l'ampliamento della rete di rapporti, via singole persone via altre entità, sia a livello italiano che europeo.

Il **Consiglio di Amministrazione**, oltre ai suoi normali compiti istituzionali si è dedicato alle relazioni esterne (collaborazioni ed alleanze).

Dall'assemblea generale del 18-19 ottobre 2014 il Consiglio è composto dai 5 consiglieri: Caterina Imbastari, socia dal 1983, riconfermata con funzione di Presidente e Legale Rappresentante (carica ricoperta dal 2003), Nora McKeon, socia dal 1984; Norma Novelli, socia dal 1983, Paola De Meo, socia dal 2008, Alessia Bartolomei, socia dal 2014. Ove opportuno, alle riunioni di Consiglio partecipano come invitati legati all'operatività estera e italiana: Piero Confalonieri, Francesco Dal Pra, Carlo Prodezza, Lucy Wood, Flavio Signore e Riccardo Costagli.

Relativamente alla composizione per "genere", il consiglio storicamente presenta una rilevante partecipazione femminile e, attualmente, è integralmente composto da donne.

Il Consiglio si è riunito secondo le necessità anche mediante audioconferenza, mediamente riunioni plenarie ampliate ed incontri ad hoc realizzati tra consiglieri su temi specifici. Le cariche sono tutte a titolo gratuito e i consiglieri non ricevono compensi per la funzione svolta; nel corso dell'anno non è stato necessario effettuare alcun rimborso ai membri del CdA.

### 2.4.2. Organizzazione e funzionamento della struttura operativa

**Ufficio centrale (Viale Liegi n. 10 – 00198 Roma):** Per quanto riguarda l'organizzazione dell'ufficio centrale di Terra Nuova, pur nelle reali difficoltà finanziarie in cui versa questa fase della cooperazione italiana, anche grazie al lavoro volontario di alcune socie/socie ed amici abbinato da un lato ad ulteriore ottimizzazione dei costi correnti e l'attivazione di nuovi contratti di lavoro per il personale il 2015 ha denotato una maggiore stabilità operativa rispetto all'anno antecedente. Quindi nel corso del corrente anno la sede centrale ha potuto contare sul seguente personale:

## Direzione e coordinazione

Le funzioni legate a contatti e relazioni interistituzionali sono svolte in tandem tra la Presidenza e i membri del Consiglio di Amministrazione in carica.

- Caterina Imbastari che in qualità di **Presidente e Rappresentante legale** di Terra Nuova assume a suo carico sia aspetti prettamente legati alla rappresentanza istituzionale complessiva della nostra Associazione e specifica per alcuni atti, relazioni ufficiali; ove necessario è impegnata anche in ambiti di monitoraggio e supervisione di progetti. Ulteriore ambito è quello del funzionamento interno alla sede centrale e del funzionamento degli uffici di coordinamento all'estero.
- Nora McKeon mantiene l'incarico di referente istituzionale per le attività di interazione e lobbying nell'ambito del protagonismo contadino; Norma Novelli mantiene l'incarico di focal point per i coordinamenti territoriali e per le tematiche connesse all'intercultura e migrazione; Alessia Bartolomei assume il ruolo di referente per la comunicazione e la raccolta Fondi; Paola De Meo assume il ruolo di referente per le attività di Sensibilizzazione, Advocacy e Lobbying

La rappresentanza dell'Associazione in Italia come anche all'estero è stata anche assicurata – ove necessario e/o opportuno – dalle/dai altre/i membri del Consiglio di Amministrazione. Per alcune tipologie di partecipazione il compito di rappresentare Terra Nuova è stato assunto anche da operatrici/tori dell'associazione con esperienza sui temi trattati. Relativamente all'estero la rappresentanza è demandata su delega alle/ai coordinatori o, per atti specifici e ove non sia presente un/una coordinatore/trice, dai capi progetto o socie/i presenti in loco.

## Gestione e monitoraggio progetti sede centrale

Come si indicava, il 2015 ha permesso di riassetare e rafforzare l'organico che si era dovuto contrarre nel 2014. Il monitoraggio e la gestione delle iniziative progettuali all'estero e delle campagne in Italia/Europa è stato garantito mediante il supporto delle seguenti persone:

- **Paola De Meo**: referente per l'Africa Occidentale; responsabile per le attività del progetto consortile "EYD2015: Spotlight on the global food-land climate nexus - mobilizing European Support for sustainable management of natural resources & the human right to food" con il Transnational Institute capofila; referente per le alle iniziative legate all'International Food Security & Nutrition Civil Society Mechanism – CSM nell'ambito del Committee on World Food Security (CFS). Ha prestato la sua collaborazione volontaria per un totale di 1 mese nell'arco dell'anno.
- **Piero Confalonieri**: ricopre il ruolo di coordinatore progetti esteri e referente per il Centro e Sud America Su incarico del CdA in qualità di agronomo ed esperto della cooperazione internazionale ha anche assunto il compito di supervisionare alcuni progetti agricoli in Africa occidentale e supportare le attività di ricerca e riflessione sul mondo rurale. Ha inoltre assunto il ruolo di responsabile in Italia del progetto comunitario e consortile "Centroamerica Diferente".
- **Alessia Bartolomei** incaricata delle attività di comunicazione e raccolta fondi. Ha prestato la sua collaborazione volontaria per un totale di 1 mese nell'arco dell'anno.
- **Alessandra Sgro** responsabile della segreteria tecnica della campagna internazionale More & Better di cui Terra Nuova ospita dalla fine del 2004 il Segretariato presso la propria sede curandone l'amministrazione. Progressivamente nel corso di tutti questi anni si stanno sempre più affinando sinergie tematiche ed operative tra la Campagna More& Better e Terra Nuova.

## Amministrazione e servizi sede centrale

Nel 2015 il gruppo di lavoro dedicato a questo ambito di attività è stato il seguente:

- **Antonia Fortunato**: referente dell'amministrazione centrale; responsabile per i finanziamenti di origine Comunitaria e per quelli di altra origine quali agenzie delle Nazioni Unite, enti locali, fondazioni; responsabile elaborazione bilancio consuntivo e flussi revisionali.
- **Patrizia Cavallaro**: dal mese di agosto 2015 incaricata della contabilità generale e rapporti con i fornitori, rapporti con istituti bancari, con i consulenti fiscali e della normativa lavorativa. Ha prestato la sua collaborazione volontaria per due mesi antecedentemente alla sua assunzione.
- **Francesca Pisano**: responsabile per l'iter dei contratti personale registrato al Ministero Affari Esteri, supporto amministrativo per le rendicontazioni, logistica ufficio centrale fino al mese di febbraio 2015.
- **Leonardo Maesano**, economista che, in qualità di consulente esterno, ha ulteriormente supportato il nostro settore amministrativo e il Consiglio di Amministrazione nella verifica del bilancio consuntivo che ha anche prestato una collaborazione volontaria di 1 mese a favore dell'associazione.
- **Marco Berardi**, tecnico e programmatore informatico che ha anche prestato una collaborazione volontaria a favore dell'associazione per 3 mesi nel corso dell'anno

Dal punto di vista del funzionamento legato alle attività progettuali (in Italia e per l'estero) va sempre sottolineato il cospicuo e qualificato sostegno prestato da vari/e socie/i ed amici di Terra Nuova che hanno collaborato in maniera pressoché gratuita al buon andamento delle iniziative ed all'identificazione di nuove attività e partenariati. In alcuni casi tale apporto è stato equiparabile a collaborazioni specialistiche e continuative nell'arco dell'anno tali da sostenere operativamente questa fase di difficoltà che sta affrontando la nostra Associazione.

Relativamente alla sede centrale tale supporto continuativo e non retribuito è stato prestato principalmente dai seguenti soci ed amici dell'associazione:

- **Nora McKeon**, socia - in qualità di responsabile politico-strategico delle iniziative legate alle organizzazioni contadine africane e italiane ed allo spazio rurale e come rappresentante di Concord Italia presso il Food Security Group di Concord e focal point sul tema presso il rispettivo gruppo di lavoro in Concord Italia (5 mesi di lavoro volontario a tempo continuativo nell'arco dell'anno)
- **Gabriel Baudet Labbè**, socio - come supporto alla progettazione in America Latina e in particolare al nostro impegno in Perù sui diritti umani (2 mesi di lavoro volontario a tempo continuativo nell'arco dell'anno).
- **Fabio Iacomini**, socio - come supporto per la riflessione (1 mese di lavoro volontario nell'arco dell'anno)
- **Norma Novelli**, socia - in qualità di referente per le attività legate a progetti territoriali e piattaforme cittadine e reti di sottoscrittori (11 mesi di lavoro volontario a tempo intero nell'arco dell'anno)
- **Cinzia Arzu**, amica di Terra Nuova e fondatrice dell'Associazione Tapioca - supporto per la diffusione e promozione delle attività di Terra Nuova in ambito Amazzonico (2 mesi di lavoro volontario a tempo continuativo).
- **Caterina Imbastari**, socia - supporto per la stesura delle proposte progettuali (1 mese di lavoro volontario suddiviso nel corso dell'anno)
- **Alessandra Accardo**, socia - a supporto del settore comunicazione e raccolta fondi (5 mesi di lavoro volontario nel corso dell'anno)
- **Lucy Wood**., amica di Terra Nuova - a tempo parziale tra l'Africa orientale e l'Italia come referente di collegamento tra l'ufficio di coordinazione per l'Africa Orientale e Somalia e la sede centrale; focal point di Terra Nuova e per la partecipazione alla piattaforma di Celep (2 mesi di lavoro volontario nel corso dell'anno)

Complessivamente, per il 2015 il lavoro volontario messo a disposizione della sede centrale di Terra Nuova da parte di socie/i ed amici può essere quantificato ad un costo contrattuale di mercato pari ad un totale di € **74.000,00**.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato ad avvalerci di alcuni servizi esterni irrinunciabili per la nostra Associazione: lo Studio Stern Zanin e Associati (certificazione rendiconti progetti, certificazione bilancio



consuntivo, elaborazione buste paga, legislazione fiscale e del lavoro); la società Africa 2002 da cui abbiamo acquisito il sistema contabile per l'amministrazione generale e per la contabilità progetti.

Relativamente alla suddivisione di genere delle collaborazioni facenti capo alla sede italiana di Terra Nuova, si mantiene la storica predominanza in percentuale delle donne rispetto agli uomini sia relativamente ai ruoli di responsabilità più tecnica che a livello di responsabilità operativa.

Dal punto di vista della tipologia del rapporto lavorativo (più continuativo o breve per attività puntuali) instaurato con le/i collaboratrici/ori in considerazione delle attività che svolge Terra Nuova si può affermare che generalmente è retto da: contratti di collaborazione a progetto rientranti nell'Accordo Quadro stipulato il 20.10.04 tra l'Associazione delle ONG Italiane e le Organizzazioni Sindacali Alai-Cisl, Cpo-Uil, Nidil-Cgil, relativo ai rapporti di collaborazione ai sensi della legge 30/03 e del D. Lgs. 276/03; o da contratti di collaborazione saltuaria; o da incarichi soggetti a fatturazione. Dal mese di Luglio 2015 per 6 collaboratori è stato attivato il contratto a tempo indeterminato.

Relativamente alle fasce retributive possiamo affermare che l'orientamento in essere ormai da anni – ovvero contenere il dislivello salariale tra ruoli con maggiore o minore responsabilità tecnico-politica – continua ad essere vigente.

Parallelamente viene favorita la massima flessibilità sugli orari di lavoro e sulla presenza in sede rispetto alle esigenze familiari e personali (anche di carattere formativo) o di residenza anagrafica, fermo restando il senso di responsabilità di ciascuna/o per adempiere al meglio agli impegni di lavoro ed alle funzioni assegnate.

Complessivamente si può affermare che relativamente al lavoro di "ufficio" non si denotano particolari rischi sulla sicurezza lavorativa.

Come necessario adempimento alla normativa sul lavoro continua ad essere vigente un'assicurazione infortunistica per tutto il personale che, in maniera più o meno prolungata collabora, con Terra Nuova presso l'ufficio centrale di Roma.

Il personale che si muove per missioni all'estero viene invece coperto da polizza assicurativa per infortuni e morte e, nel caso di destinazioni extra-europee, anche per malattia.

### **Uffici locali**

Terra Nuova dispone di uffici di coordinamento e rappresentanza in: Africa Orientale, con sede a Bamako (Mali) con incarico di rappresentanza istituzionale assegnato da maggio 2015 a *Flavio Signore*; in Africa Orientale con sede a Nairobi (Kenya), con incarico di rappresentanza assegnato a *Riccardo Costagli*; in Centro America con sede a Managua (Nicaragua) con incarico di rappresentanza assegnato a *Grazia Faieta*; nella Regione Andina, con sede a Lima (Perù), con incarico di rappresentanza assegnato a *Carlo Prodezza*. Relativamente ai paesi ove attualmente l'Associazione non è più operativa o dove è in corso un solo progetto, gli incarichi di collegamento e rappresentanza sono assunti sia da socie e socie residenti in loco o dal capo-progetto. In Ecuador la nostra Associazione è rappresentata da due socie: *Sara Baez e Bruna Stornaiolo*. In Brasile, in particolare nella Stato di Bahia, la nostra presenza è rappresentata dalla socia *Rita Romano*. I quattro uffici di coordinamento locale (Centroamerica, Regione andina, Africa orientale, Africa occidentale) sono ciascuno sotto la responsabilità del/della Coordinatore/Coordinatrice in qualità di referente istituzionale dell'associazione nei paesi. I coordinatori sono responsabili dell'elaborazione, gestione e monitoraggio di tutte le attività in loco e mantengono le relazioni con i partner e le istituzioni locali.

A livello locale le sedi di coordinamento di Terra Nuova hanno almeno un responsabile amministrativo centrale e/o personale contabile assegnato direttamente nei progetti.

Anche il personale locale, in particolare quello che si trova ad operare in condizioni di criticità e rischio (aree conflittuali o contesti ambientali oggettivamente rischiosi), viene coperto da assicurazioni infortunistiche attivate attraverso compagnie locali o in Italia dalla sede centrale attraverso il patronato SISCOS (Servizi per la Cooperazione Internazionale) con Assitalia. Il personale in servizio attraverso il contratto registrato dal Ministero degli Affari Esteri italiano (nel corso del 2015 è stato operativo un solo cooperante) viene automaticamente coperto assicurativamente dallo stesso.

A livello di sostegno prestato dalle/dai soci presenti nei vari uffici di coordinamento all'estero o su specifiche aree tematiche si ringraziano ovviamente quante/i che, oltre ad essere impegnati

continuativamente a livello operativo nelle attività di Terra Nuova, hanno aggiunto ulteriore impegno per il consolidamento e la proiezione istituzionale dell'associazione nelle rispettive aree e territori.

Tra questi vogliamo ricordare le/i seguenti socie/i non legati o marginalmente legati a collaborazioni retribuite o a copertura spese:

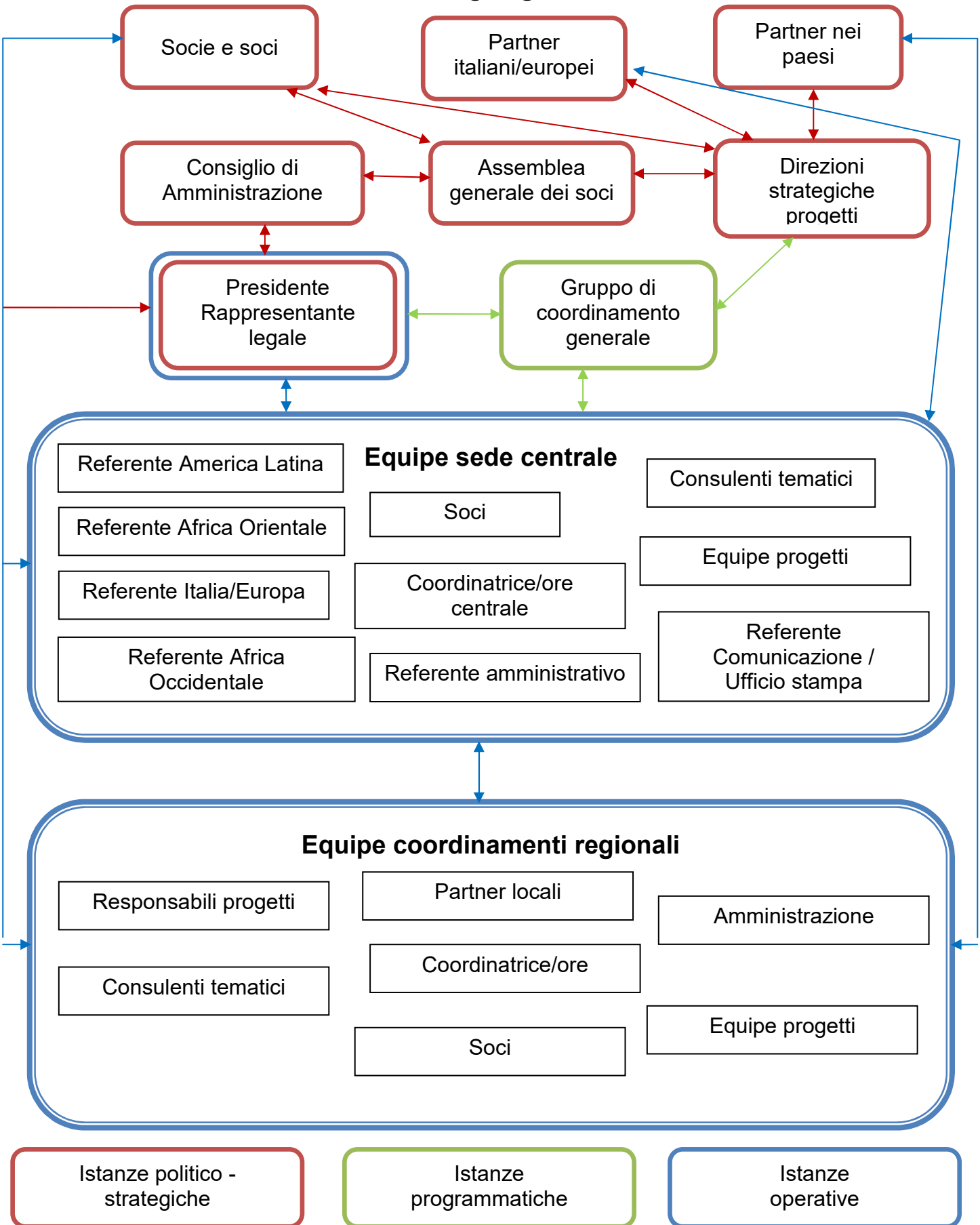
- Grazia Faieta, socia -\_ relativamente alle relazioni interistituzionali e la progettazione in Nicaragua e in Centro America e per la promozione in Italia del nostro lavoro in Centro America (2 mesi di lavoro volontario a tempo completo nell'arco dell'anno);
- Rita Romano, socia -\_ relativamente alle nostre relazioni interistituzionali in Brasile (2 mesi di lavoro volontario nell'arco dell'anno).
- Sara Baez, socia -\_ relativamente al mantenimento delle relazioni interistituzionali in Ecuador (2 mesi di lavoro volontario nell'arco dell'anno)
- Bruna Stornatolo, socia -\_ sempre per le nostre relazioni interistituzionali in Ecuador (2 mesi di lavoro volontario nell'anno)
- Stefano Capotorti, socio - . Relativamente al mantenimento delle relazioni interistituzionali in Mali e in Africa occidentale (2 mesi di lavoro volontario nell'anno).
- Maria Poggi, socia - supporto per la comunicazione sulle attività progettuali in Perù e la relativa alla promozione sul territorio italiano (2 mesi di lavoro volontario nell'anno )
- Silvia Ayon, amica di Terra Nuova - come expertise amministrativa per l'ufficio regionale in centroamerica ( 1 mese di lavoro volontario nell'anno)

Così come vanno ringraziate/i tante/i operatrici/ori – italiani, stranieri, locali - che pur non essendo socie/i hanno espresso una forte immedesimazione verso la nostra associazione nonché un notevole spirito di servizio, assicurando così una qualità di lavoro oggettivamente significativa e professionalmente qualificata.

Per il 2015 il lavoro volontario messo a disposizione da soci ed amici per il nostro impegno all'estero può essere quantificato ad un costo contrattuale di mercato pari a **€ 26.000,00**.

**Il lavoro volontario quantificato complessivamente a favore dell'Associazione Terra Nuova è stato contabilizzato nel bilancio consuntivo 2015 per un valore totale ammontante a € 100.000,00.**

# Organigramma



Istanze politico - strategiche

Istanze programmatiche

Istanze operative

## Parte 3: Aree di attività e relativi risultati sociali



### 3.1. Iniziative progettuali realizzate al 31.12.2015 in America Latina, Africa e Italia/Europa

Nel corso del 2015 sono state operative e direttamente gestite da Terra Nuova **12 iniziative progettuali** tra l'estero e l'Italia/Europa.

**2** iniziative sono cofinanziate dalla **DGCS MAECI (1 in Mali mediante fondi per emergenza; l'altra mediante i fondi destinati ai PVS)**; **4** sono realizzate mediante cofinanziamento proveniente dalla **Commissione Europea**; **6** mediante **altri finanziatori pubblici e privati**.

Inoltre Terra Nuova prende parte a **5 ulteriori iniziative consortili** finanziate dalla Commissione Europea e dalla cooperazione decentrata regionale ad altre entità capofila..

Sono quindi **17 le iniziative progettuali** gestite direttamente o a cui si è partecipato.

Relativamente alle regioni in cui è impegnata Terra Nuova la distribuzione progettuale può essere delineata nel seguente modo:

- **Italia/Europa/Internazionale: 3** iniziative progettuali (UE Spotlight on the global food-land-climate nexus, , MAB, CSM)
- **Centro America** : **2** iniziativa progettuale (Centroamérica diferente, e Municipios amigables Guatemala)
- **Regione andina: 6** iniziative progettuali (iniziative in Amazzonia mediante fondi del MAECI, del Fondo di Controvalore Italia-Perù, del fondo Binazionale Perù-Ecuador, della commissione Europea e della cooperazione decentrata del Friuli Venezia Giulia)
- **Africa Occidentale: 1** iniziativa progettuale (progetto di emergenza in Mali)
- **Africa Orientale/Somalia: 5** iniziative progettuali (progetti rivolti alla sanità animale, commercializzazione delle carni, rafforzamento delle organizzazioni degli allevatori e dei servizi pubblici e territoriali preposti al settore; un progetto rivolto alla riciclo e creazione di reddito per donne degli slum di Nairobi)

La tipologia settoriale delle iniziative progettuali come capofila o come partner può essere evidenziata nel seguente modo:

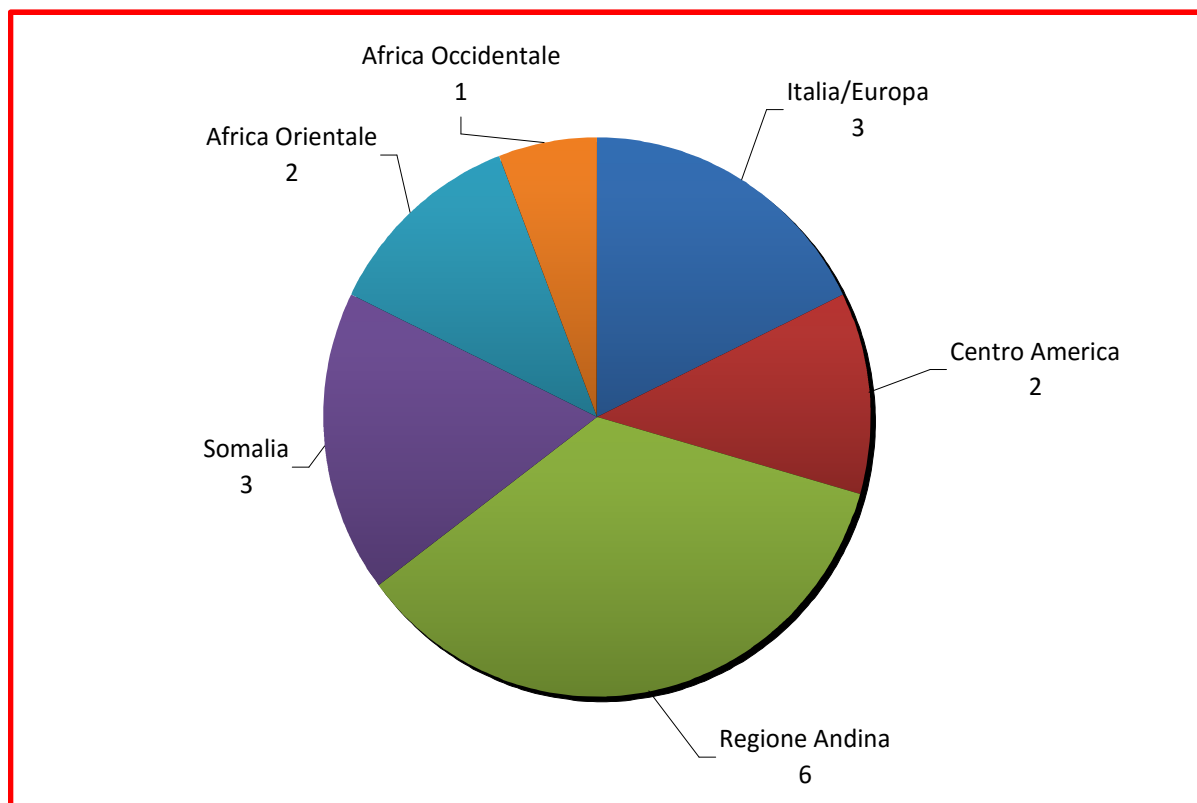
- **Sovranità alimentare: 12** iniziative
- **Diritti ed identità: 4** iniziative
- **Ambiente/gestione del territorio: 1** iniziativa

Una cospicua parte di tali iniziative progettuali, in particolare per la Somalia e il Perù, è finanziata da fondi erogati direttamente nei paesi di intervento.

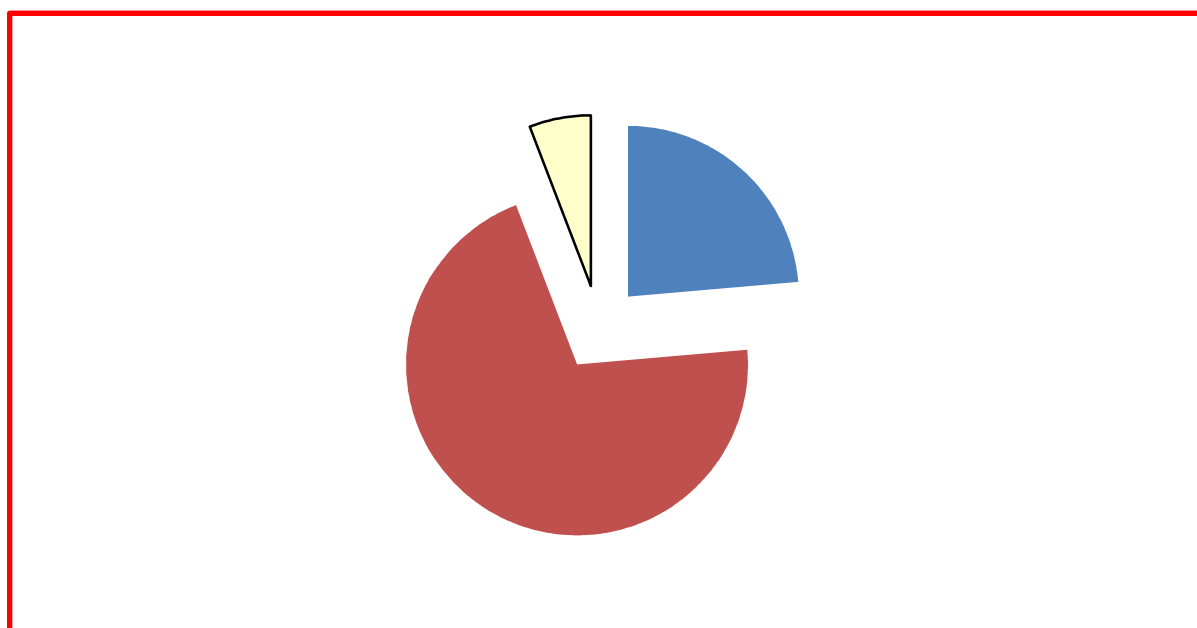
Questo scenario riporta tutte le attività in essere e di differente volume, quindi anche quelle che per varie ragioni (finanziamenti in loco, partecipazioni a consorzi) non figurano ancora calcolate nel bilancio finanziario 2015

Per la descrizione più dettagliata delle attività e dei relativi finanziatori vedasi la tabella posta nell' *allegato n. 2*.

### N° Progetti per Area Geografica gestiti da Terra Nuova o in consorzio



### N° Progetti per Tipologia Settoriale



### 3.2. Iniziative progettuali approvate e/o in istruttoria al 31.12.2015

Anche il 2015 è stato caratterizzato da un rilevante impegno per la presentazione a diverse entità finanziatrici di varie iniziative progettuali legate all'impegno in America Latina, in Africa ed in l'Italia/Europa, iniziative soprattutto di carattere consortile. Permane però e si accentua - in particolare per il versante italiano ed europeo - la difficoltà di garantire alle nostre attività progettuali un adeguato volume di fondi sia di origine italiana/europea che locale ed estera.

A fine 2015 risultano quindi **approvate 5 nuove iniziative** progettuali con Terra Nuova capofila e **4 iniziative** progettuali cui la nostra associazione partecipa in qualità di partner.

Risultano ancora **in istruttoria 3 iniziative progettuali** con Terra Nuova capofila mentre **2 iniziative a cui l'associazione partecipa in qualità di partner** risultano ancora in istruttoria.

#### Sintesi progetti approvati

REGIONE	SETTORI	CONSORTILI	MAE – DGCS	UNIONE EUROPEA	ALTRI DONOR	
AFRICA	Sovranità alimentare	3			1	4
	Ambiente/Territorio				1	1
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>			<b>2</b>	<b>5</b>

REGIONE	SETTORI	CONSORTILI	MAE – DGCS	UNIONE EUROPEA	ALTRI DONOR	
AMERICA LATINA	Sovranità alimentare		1		1	2
	Diritti/Identità	1				1
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>1</b>		<b>1</b>	<b>3</b>

REGIONE	SETTORI	CONSORTILI	MAE – DGCS	UNIONE EUROPEA	ALTRI DONOR	
ITALIA/EUROPA	Sovranità alimentare				1	1
	Diritti/Identità					
<b>TOTALE</b>					<b>1</b>	<b>1</b>

**TOTALE APPROVATI 9**

#### Sintesi progetti in istruttoria

REGIONE	SETTORI	CONSORTILI	MAE – DGCS	UNIONE EUROPEA	ALTRI DONOR	
AFRICA	Sovranità alimentare	1		1		2
	Altra economia					
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>		<b>1</b>		<b>2</b>

REGIONE	SETTORI	CONSORTILI	MAE – DGCS	UNIONE EUROPEA	ALTRI DONOR	
AMERICA LATINA	Sovranità alimentare	1		1	1	3

	Salute					
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

<b>REGIONE</b>	<b>SETTORI</b>	<b>CONSORTILI</b>	<b>MAE – DGCS</b>	<b>UNIONE EUROPEA</b>	<b>ALTRI DONOR</b>	
ITALIA/ EUROPA	Sovranità alimentare					
<b>TOTALE</b>						

**TOTALE IN ISTRUTTORIA 14**

Per la descrizione più dettagliata delle attività approvate e/o in istruttoria vedasi la tabella posta nell'*allegato n. 2*.

### **3.3. Sensibilizzazione, campagne, educazione alla mondialità in Italia/Europa, formazione, comunicazione e raccolta fondi**

Buona parte delle attività svolte in Italia/Europa mira alla creazione e diffusione di una cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione sui problemi, squilibri e distorsioni generati dal modello di sviluppo dominante, nei sud come nei nord del mondo: uno sforzo volto a stabilire una comunicazione direttamente collegata tra progetti ed esperienze realizzate nel Sud del mondo con esperienze e realtà simmetriche o similari in Italia/Europa. Le attività di educazione allo sviluppo – meglio denominata come educazione alla “mondialità” - non sono presenti solamente nei programmi EaS a medio e lungo periodo finanziati dal MAE e dalla UE, ma anche nelle varie attività svolte in collaborazione con l'associazionismo italiano, con le amministrazioni impegnate nella cooperazione decentrata, con fondazioni private e con il mondo accademico e della formazione.

Ma anche a settori produttivi quale quello degli agricoltori italiani e delle relative reti internazionali a partire dalla campagna EuropaAfrica Terre Contadine. A febbraio 2014 si è concluso il progetto triennale di educazione allo sviluppo con impatto europeo, cofinanziato dalla Commissione Europea, e denominato “*Awareness raising on the relations between European policies and agricultural development in Africa*”.

Al progetto, oltre Terra Nuova che ha ricoperto il ruolo di capofila, hanno partecipato come partner le seguenti organizzazioni: Vredeiselanden (Belgio), CSA (Belgio), Practical Action (Regno Unito), Glopolve (Repubblica Ceca), Centro Internazionale Crocevia (Italia), ROPPA (piattaforma contadina dell'Africa occidentale), EAFF (piattaforma agricola dell'Africa orientale, PROPAC (piattaforma contadina dell'Africa centrale).

Dal 2008 si è progressivamente incrementata l'attenzione verso la **comunicazione esterna** sia di carattere istituzionale che quella legata ai progetti. Da sottolineare anche una maggiore attenzione da parte degli uffici di coordinamento nel raccogliere e produrre a livello sia visivo (gallerie fotografiche, video) che scritto (pubblicazioni, opuscoli) le esperienze più significative delle nostre attività progettuali. In questa azione di comunicazione uno strumento che ha ben funzionato è stato il sito web di Terra Nuova, che continua ad evidenziare positivi riscontri da parte di vari utenti (si è ancor più incrementato l'arrivo tramite mail di richieste di informazioni su progetti ed iniziative di Terra Nuova) sia la fruizione della pagina sul social network Facebook. A questi canali si è aggiunta una newsletter che nel corso del 2014 non ha più avuto una cadenza mensile bensì quadrimestrale.

In vista di Expo 2015 su richiesta del Ministero Affari Esteri italiani abbiamo messo a disposizione foto e brevi testi sul progetto “Sviluppo rurale nelle zone aride del nord del Kenya: sostegno alle comunità pastorali Turkana nella gestione delle risorse produttive e naturali” realizzato tra il 2002 e il 2005 in collaborazione con Amref Kenya ed Amref Italia. Tale documentazione parteciperà alla sezione Best Practices di Expo 2015.

Anche nel caso della raccolta fondi si è continuata la campagna di raccolta cellulari legata alla corretta gestione delle risorse ambientali in collaborazione con la società COMETOX S.R.L. che, attraverso il circuito “Comprocellulari.it”, si occupa di riuso o smaltimento corretto di cellulari inutilizzati. Nell'arco dell'anno la raccolta di cellulari è un po' diminuita e la donazione riconosciuta per cellulare molto limitata per le caratteristiche obsolete degli stessi. Per il 2015 si intende rilanciare la campagna di raccolta cellulari a cui si abbineranno anche i tablet.

### **3.4. Partecipazioni a coordinamenti, reti, campagne, forum, tavoli in Italia/Europa**

- **Coordinamento delle Organizzazioni non Governative per la cooperazione allo Sviluppo** – COCIS: Terra Nuova è tra i membri fondatori della Federazione che promuove la proposta politica delle ONG associate, rappresentando per esse il luogo di confronto, elaborazione, collaborazione e rappresentanza congiunta. Il COCIS si pone come finalità il superamento delle iniquità prodotte dall'attuale sistema dei rapporti internazionali e dai meccanismi economici che lo sostengono, attraverso la promozione di rapporti equi tra i popoli, i generi e le culture, nella valorizzazione delle differenze; la promozione di processi di sviluppo endogeni ed autocentranti; l'indipendenza e l'autonomia socio-politica, economica e culturale.



- **Associazione delle Organizzazioni italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale:** è membro della AOI fin dalla sua costituzione. La nuova AOI si è costituita nel mese di dicembre 2009. Fino al 2012 l'adesione di Terra Nuova ad AOI è stata effettuata attraverso il COCIS mentre dal 2013 ha aderito come singola associazione all'AOI.
- **Concord Italia:** partecipazione alla piattaforma costituita dalle ONG italiane impegnate a livello europeo e in contatto con EuropeAid. In particolare rivestendo il ruolo di focal pont per il gruppo di lavoro Sicurezza Alimentare.
- **Associazione CooperazioneLazio:** nel mese di novembre 2009 come spazio di confronto e coordinazione della società civile e di interlocuzione con l'amministrazione pubblica territoriale (Regione, Provincia e Comune di Roma) si è costituita l'associazione delle organizzazioni di cooperazione e solidarietà basate nel Lazio. Terra Nuova risulta tra i membri fondatori di CooperazioneLazio e Norma Novelli fa parte del Direttivo del coordinamento a nome e per conto di Terra Nuova.
- **Campagna internazionale "More and Better"** di sostegno all'agricoltura ed allo sradicamento della fame e povertà. E' una campagna indipendente che raduna movimenti sociali, organizzazioni non governative e della società civile di oltre 40 paesi. Da novembre del 2004 Terra Nuova è anche sede del Segretariato di More and Better. Anche 2012 Terra Nuova ha sostenuto l'organizzazione di alcuni incontri internazionali di More and Better e, nel suo ruolo di segretariato, ha fornito la necessaria assistenza alle attività del Segretario internazionale.
- **Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare (CISA):** partecipazione alle riunioni plenarie ed ai tavoli di lavoro tematici in collegamento con le azioni condotte da Terra Nuova in Italia e all'estero nell'ambito del progetto Europafrica ed ai partneriati con le organizzazioni contadine africane.
- **Piattaforma Educazione allo Sviluppo:** Terra Nuova ha partecipato alle riunioni della piattaforma italiana, a forum di discussione e attività formative, inerenti l'EaS e, più in generale, il ruolo delle Ong in ambito italiano.
- **Comitato cittadino per la cooperazione decentrata di Roma:** partecipiamo ai momenti di incontro ed assembleari organizzati dal Comitato.
- **Global Trade Watch** (Osservatorio del Commercio Globale) del Public Citizen che mira a promuovere la democrazia e della giustizia sociale anche nell'ambito del commercio. Anche la partecipazione a questo osservatorio è stata arricchita dagli input provenienti dalla campagna Europafrica Terre Contadine.

Inoltre partecipiamo a rilevanti reti europee quali il **European Food Security Working Group** di Concord (the European NGO Confederation for Relief and Development) cui la consigliera Nora McKeon prende parte come esperta; la coalizione **Food and Nutrition Watch;** la **Coalition of European Lobbies for Eastern African Pastoralism – CELEP** (<http://www.celep.info>) piattaforma formata da organizzazioni europee e organizzazioni dell'Africa orientale cui per Terra Nuova partecipa Lucy Wood sulla base trentennale esperienza di lavoro in questo ambito maturata dalla nostra Associazione in Kenya e in Somalia. In Perù Terra Nuova partecipa al COEECI - Coordinadora de Entidades Extranjeras de Cooperación Internacional ed al COIPE - Coordinamento delle Ong italiane in Perù.

### **3.5. Rapporti con istituzioni accademiche, di ricerca ed attività formative**

Coerentemente con la finalità istituzionale di mettere a disposizione delle nuove generazioni uno spazio di conoscenza, formazione ed orientamento nell'ambito della cooperazione e della solidarietà internazionale, anche nel corso del 2014 Terra Nuova ha mantenuto aperta la possibilità di collaborare con Enti Universitari al fine di ospitare stagisti o tirocinanti in Italia e all'estero per tesi di laurea e per attività formative. Purtroppo pur avendo attivato possibilità di collaborazione mutua con il master del CIRSP non si è riusciti a concretizzare possibilità concrete di stage nell'arco del 2014.

Questa attività di accompagnamento ci sta comunque permettendo di consolidare alcune relazioni conoscitive e di collaborazione con istituzioni accademiche e di ricerca con cui si è entrati in contatti nell'arco degli anni:

### Accordi di collaborazione

- **Università degli Studi Roma 3** – “Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento degli Studi Euro-Americani, Master in Educazione alla Pace” - resta vigente la convenzione didattica sottoscritta dal 2008 per la realizzazione di seminari su Memoria e Diritti umani in America Latina.

### Convenzioni sottoscritte per Tirocini formativi

- **Università degli Studi di Milano – Bicocca**: convenzione sottoscritta nel 2004
- **Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano**: convenzione sottoscritta nel 2006
- **Università della Tuscia** – Facoltà di Agraria: convenzione sottoscritta nel 2006
- **Università degli Studi Roma 3**: convenzione sottoscritta nel 2007
- **Università della Calabria** – Facoltà di Economia: convenzione sottoscritta nel 2008
- **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**: convenzione sottoscritta nel 2008
- **Università degli Studi di Siena**: convenzione sottoscritta nel 2009

### Tesi laurea e di master

- **Università degli Studi di Padova** - Servizio Stage e Mondo del Lavoro: stage di ricerca di Veronica Grigio del MA in Local Development, dal 7 ottobre al 20 dicembre 2011 in Perù

### Stage formativi e di interscambio

- **Grundtvig - practical learning for adults**: attraverso le possibilità messe a disposizione da questo programma europeo, dalla fine del 2011 l'Associazione ha ospitato una collega rumena per uno stage di 4 mesi di confronto, formazione ed interscambio sulla formazione degli adulti. Lo stage si è positivamente concluso nel 2012.
- **CIRPS - Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo sostenibile La Sapienza**: tirocinio formativo di Caterina Brianda dal 1 febbraio al 31 maggio 2011 in Perù per un totale di 4 mesi.
- **CIRPS - Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo sostenibile La Sapienza**: tirocinio formativo di Alessandro Canale in Perù per 4,5 mesi a partire da metà ottobre 2011. Lo stage si è positivamente concluso nel 2012.
- **CIRPS - Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo sostenibile La Sapienza**: completato a maggio 2013 il tirocinio formativo di Francesca Baravelli in Perù per un totale di 6 mesi.

### Seminari formativi

- **“Agorà” Scuola del Sociale- Provincia di Roma**: ad ottobre 2011 ci è stata affidata la realizzazione del corso “Formulazione di un progetto di Cooperazione Internazionale su formato UE” della durata totale di 28 ore suddivise in 4 giorni formativi. Si intende in prospettiva incentivare questo canale di collaborazione nell'ambito della formazione giovani.
- **Agorà” Scuola del Sociale- Provincia di Roma**: nel corso del 2012 la scuola di appartenenza della Provincia di Roma ci ha affidato 4 percorsi formativi: aprile 2012 realizzazione del corso “Formulazione di un progetto di Cooperazione Internazionale su formato UE” della durata totale di 28 ore ripartite in 7 giornate formative; maggio 2012, realizzazione del corso breve “formulazione di budget e rendicontazioni su formato UE” della durata di 8 ore ripartite su 2 giornate formative; ottobre/novembre 2012, realizzazione del corso avanzato su “Formulazione di un progetto di Cooperazione Internazionale su formato UE” della durata di 40 ore ripartite su 10 giorni; novembre/dicembre 2012 realizzazione di un corso avanzato su “Formulazione di un progetto di Cooperazione Internazionale su formato UE” della durata di 40 ore di didattica ripartite su 10 giorni.
- **Agorà” Scuola del Sociale- Provincia di Roma**: nel corso del 2013 la scuola di appartenenza della Provincia di Roma ci ha affidato 1 percorso formativo: aprile 2013 realizzazione del seminario lungo “Formulazione di un progetto di Cooperazione Internazionale su formato UE” della durata totale di 40 ore ripartite in 10 giornate formative.

## Risultati economici

Il volume delle risorse attivate e gestite da Terra Nuova nel corso del 2015, singolarmente o come capofila o partecipante a consorzi, relativamente ad iniziative progettuali i cui finanziamenti sono stati erogati sui conti bancari in Italia (e per due in Kenya), si può evincere dal quadro sottostante:

<b>Volume risorse attivate per Paese</b>		
<b>Mali</b>	€	<b>4.453,38</b>
<b>Somalia</b>	€	<b>1.155.147,53</b>
<b>Kenya</b>	€	<b>227.745,55</b>
<b>Nicaragua</b>	€	<b>582.086,59</b>
<b>Perù</b>	€	<b>128.850,64</b>
<b>Italia/Europa</b>	€	<b>392.898,69</b>
<b>TOTALE</b>		<b>2.491.182,49</b>

I suddetti valori includono gli apporti di Terra Nuova, di eventuali Altri Partner, delle Controparti locali e di eventuali altri Cofinanziatori.

Parimenti, sempre considerando ancora le iniziative progettuali con finanziamenti erogati in Italia e per due progetti in Kenya, il volume delle risorse mobilitate da Terra Nuova e suddiviso per macro settori di attività - comprensivi anche delle iniziative di formazione e rivolte all'educazione alla mondialità sul territorio italiano ed europeo - si evince dal quadro sottostante.

<b>Volume risorse attivate per settore attività - 2015</b>		
<b>Sovranità alimentare</b>	€	<b>1.749.179,12</b>
<b>Diritti ed identità</b>	€	<b>706.256,40</b>
<b>Ambiente/gestione territorio</b>	€	<b>35.746,97</b>
<b>TOTALE</b>		<b>2.491.182,49</b>

Relativamente ai contributi accreditati nel 2015 sui conti bancari e postali di Terra Nuova in Italia, la situazione è perfettamente stabile (lievissimo incremento, inferiore ai 2.000€).

Grazie anche all'ultimazione e presentazione dei Rendiconti Finali al MAECI di diversi progetti "vecchi" in stato di perenzione e alla conseguente erogazione in corso d'anno dei saldi finali, nonché all'erogazione iniziale per l'avvio di un nuovo progetto in Perù (Filiere alimentari), il Ministero degli Esteri risulta – seppur di pochissimo – la principale fonte di entrata del 2015, incidendo per il 37,55% sull'ammontare complessivo delle entrate. Segue, praticamente a pari merito, la Commissione Europea con il 37,44%.

Si ribadisce peraltro che anche nell'esercizio 2015 una parte del finanziamento comunitario e non comunitario è stata accreditata sui conti locali dell'associazione operativi per l'Africa orientale, ma che tali entrate finanziarie non sono a tutt'oggi completamente incluse contabilmente nel bilancio consuntivo di Terra Nuova (per maggiori informazioni sulle erogazioni dirette per le nostre sedi estere vedere il Quadro 2).

I contributi da privati (sottoscrizioni individuali, apporti da altre associazioni, apporti da altri enti quali le fondazioni, imprese e società) hanno inciso per il 14,68% sulle entrate, in leggero aumento sul totale rispetto all'anno antecedente (12,87%).

I contributi da altri enti pubblici (Enti locali, Organismi internazionali, ecc.) hanno inciso solo per il 10,32% sul totale, riducendosi drasticamente rispetto all'esercizio precedente (30,6%). Il decremento è quasi

totalmente imputabile al pacchetto di progetti “FAO a supporto del CSM” il cui volume finanziario nel 2015 si è sostanzialmente ridotto rispetto a quello del Bilancio 2014.

### Quadro 1. Contributi accreditati su conti bancari e postali di Terra Nuova in Italia

Per il 2015 le erogazioni di finanziamenti/donazioni effettuati direttamente sui conti bancari di Terra Nuova assommano a complessivi € **1.783.557,00** suddivisi come indicato nel seguente quadro:

Entrate quantità totale (EUR) - 2001 - 2015

Anno	Fondi pubblici						Contributi Privati(ONG/altri enti, persone fisiche)		Proventi diversi (soci, raccolta fondi, altro)		Totale
	Contributi MAE		Contributi UE		Altri Contributi (Organismi internaz/enti pubblici)						
2001	632.486	18,5%	2.527.855	74,0%	22.721	0,7%	218.282	6%	12.822	0,4%	3.414.167
2002	780.956	22,9%	2.146.042	63,0%	78.399	2,3%	393.137	12%	6.140	0,2%	3.404.673
2003	359.040	10,9%	2.499.842	76,0%	115.400	3,5%	311.865	9%	3.660	0,1%	3.289.807
2004	141.192	8,4%	1.054.257	62,5%	133.815	7,9%	356.197	21%	627	0,0%	1.686.088
2005	1.342.107	47,2%	919.018	32,3%	57.388	2,0%	521.384	18%	3.965	0,1%	2.843.861
2006	676.713	34,1%	806.637	40,6%	91.939	4,6%	409.979	21%	598	0,0%	1.985.866
2007	1.126.652	34,4%	1.630.373	49,7%	59.497	1,8%	461.718	14%	162	0,0%	3.278.401
2008	781.068	21,7%	2.276.039	63,1%	177.512	4,9%	343.992	10%	26.732	0,7%	3.605.343
2009	763.613	22,8%	2.109.389	63,1%	140.094	4,2%	320.453	10%	8.680	0,3%	3.342.229
2010	229.377	10,0%	1.648.384	72,1%	49.431	2,2%	351.615	15%	8.507	0,4%	2.287.313
2011	334.060	16,0%	1.400.091	67,1%	116.963	5,6%	234.660	11%	714	0,0%	2.086.488
2012	161.386	6,3%	2.002.495	77,7%	112.372	4,4%	299.269	12%	1.122	0,0%	2.576.644
2013	120.823	14,7%	464.668	56,6%	45.293	5,5%	188.106	23%	1.361	0,2%	820.251
2014	273.625	15,3%	732.362	41,1%	545.620	30,6%	229.116	13%	2.027	0,1%	1.782.750
<b>2015</b>	<b>669.365</b>	<b>37,5%</b>	<b>667.485</b>	<b>37,4%</b>	<b>184.020</b>	<b>10,3%</b>	<b>261.427</b>	<b>15%</b>	<b>1.260</b>	<b>0,1%</b>	<b>1.783.557</b>
<b>Totale</b>	<b>8.392.462</b>	<b>22,0%</b>	<b>22.884.937</b>	<b>59,9%</b>	<b>1.930.463</b>	<b>5,1%</b>	<b>4.901.198</b>	<b>13%</b>	<b>78.378</b>	<b>0,2%</b>	<b>38.187.438</b>

### Quadro 2 Entrate erogate direttamente in loco sui conti bancari di Terra Nuova in America Latina e Africa – 2015

quadro 2 2015	Euro		Euro	
Coordinamento Paese	Commissione Europea	Altri finanziatori *	Partecipazione a consorzi/ partenariati **	Totale Euro
a) PERU'				
PROYECTO: PROMOVRIENDO UN SISTEMA DE CERTIFICACION ORGANICA PARTICIPATIVA PARA PRODUCTOS AMAZONICOS EN LAS REGIONES LORETO Y UCAYALI CF-002-2014-FIP		279.806		279.806

PROYECTO: FORTALECER LAS CAPACIDADES DE GESTION E INCIDENCIA DE ACTORES LOCALES INDIGENAS, CONSOLIDANDO ESPACIOS MUNICIPALES INTERCULTURALES DE CONCERTACION ENTRE EL ESTADO Y LOS PUEBLOS ORIGINARIOS, ENFOCADOS A INICIATIVAS DE DESARROLLO ECONOMICO AMBIENTAL EN COMUNIDADES NATIVAS CONVENIO DE FINANCIAMIENTO DCI-ALA/2020/022-032			26.026	26.026
SEGUNDA ADENDA AL CONTRATO DE LOCACION DE SERVICIOS ENTRE EL FONDO BINACIONAL PARA LA PAZ Y EL DESARROLLO PERU - ECUADOR Y TERRA NUOVA CENTRO PARA EL VOLUNTARIADO PARA REALIZAR LABORES DE ACOMPAÑAMIENTO E INSCRIPCION DE LOS TERRENOS DE LOS CENTROS EDUCATIVOS CONSIDERADOS EN LOS PERFILES DEL PIP PRESENTADOS AL MINISTERIO DE EDUCACION - FECHA 6 DE ABRIL DEL 2015 - CORPORACION ANDINA DE FOMENTO		6.468		6.468
CONTRATO DE LOCACION DE SERVICIOS ENTRE EL FONDO BINACIONAL PARA LA PAZ Y EL DESARROLLO PERU - ECUADOR Y TERRA NUOVA CENTRO PARA EL VOLUNTARIADO. ELABORACION DEL DIAGNOSTICO DEL SECTOR PISCICOLA EN LAS CUENCAS BAJA Y MEDIA DEL RIO SANTIAGO, DISTRITO DE RIO SANTIAGO, PROVINCIA DE CONDORCANQUI , REGION AMAZONAS (MARZO 2015) - CORPORACION ANDINA DE FOMENTO		5.572		5.572
CONVENIO DE APOYO INTERINSTITUCIONAL ENTRE EL PLAN BINACIONAL DE DESARROLLO DE LA REGION FRONTERIZA PERU ECUADOR, TERRA NUOVA CENTRO PARA EL VOLUNTARIADO Y LA MUNICIPALIDAD DISTRITAL DE RIO SANTIAGO No 19-2015 - CORPORACION ANDINA DE FOMENTO		81.556		81.556
<b>Sub totale PERU'</b>	-	<b>373.402</b>	<b>26.026</b>	<b>399.428</b>
<b>b) SOMALIA</b>				
PROJECT ISTVS	853.050			853.050
PROJECT TN-IGAD-ITALIAN FUNDS			464.280	464.280
PROJECT RAHS		430.963		430.963
PROJECT IGAD/ICPALD		14.178		14.178
<b>Sub totale SOMALIA</b>	-			<b>1.762.471</b>
<b>TOTALE ENTRATE LOCALI</b>	-			<b>2.161.899</b>

a) \* Finanziamenti fondo di controvalore Italia-Perù (conversione debito estero; corporación andina de fomento; partecipazione a progetto UE in qualità di partner)

b) \* finanziamenti da IGAD; ITALIAN FUNDS, DANISH EMBASSY; FAO , AU-IBAR

Come si evince dal quadro 2, per la Somalia e per il Perù permane una significativa possibilità di accesso a finanziamenti erogati direttamente in loco.

In sostanza anche per il 2015 si conferma la schiacciante preponderanza delle erogazioni degli Enti Finanziatori Istituzionali (UE, MAECI), con una percentuale complessiva del 74,99%.

Va ribadito, che alcuni di questi finanziamenti sono a parziale rimborso a rendicontazione effettuata e considerano sempre solo il costo monetario non ammettendo il valorizzato. La necessità quindi dell'anticipazione così come la costante ricerca di finanziamenti complementari comportano un impegno sempre più gravoso per le organizzazioni del nostro tipo.

Il sempre più frequente obbligo all'anticipazione costringe Terra Nuova, come altre Ong, a ricorrere a fidi bancari per far farvi fronte, incidendo negativamente sulle spese correnti a causa dei rilevanti oneri finanziari connessi. Una migliore gestione complessiva delle liquidità sui c/c italiani ha comunque consentito di ridurre il peso degli oneri finanziari e bancari sull'esercizio 2015 rispetto agli anni precedenti. Essi si sono complessivamente attestati ad € 2.382,06 (di cui € 1.031,21 di interessi passivi sui prestiti/castelletti).

Un ulteriore fattore di supporto è dato da prestiti senza interessi messi a disposizione per un arco di tempo pluriennale da alcuni soci: nel 2015 tale fondo a prestito ammonta a 29.400,00 €.

Un' ulteriore entrata è rappresentata dal 5 per mille delle imposte a favore delle Onlus. Terra Nuova anche per il 2015 ha proceduto all'iscrizione di obbligo presso la Direzione Regionale delle Entrate rientrando nell'elenco degli enti di volontariato ammessi al beneficio.

Relativamente all'erogazione del **5 per mille 2013**, il 5 novembre 2015 il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali attraverso la Banca d'Italia ha effettuato il bonifico di € **6.091,21** indicati dai contribuenti come segnalazione a favore di Terra Nuova. Tali fondi sono stati destinati a complementare il progetto "Tsiroti de Paz – comunicación inclusiva e intercultural para la paz y el desarrollo en el VRAEM". Una sintetica ma esaustiva presentazione sull'impiego di tali fondi viene inserita nel sito di Terra Nuova in modo da darne debita informazione. Come richiesto dalla normativa vigente per il 5 per mille, sarà redatto relativo rendiconto finanziario e di attività che verrà correttamente archiviato nella contabilità istituzionale di Terra Nuova. Va segnalata una leggera flessione delle segnalazioni espresse rispetto agli anni antecedenti e una ulteriore diminuzione dei fondi erogati alla nostra associazione anche per effetto dei cospicui tagli effettuati dagli ultimi governi per far fronte ad altra tipologia di spese statali.

Il quadro sottostante illustra l'andamento negli anni delle erogazioni relative al 5 per mille dalla sua istituzione nel 2008 all'ultima erogazione effettuata e relativa all'anno fiscale 2013 ed erogata nel 2015.

Anno fiscale di riferimento	Anno di erogazione	Scelte espresse	Importo erogato
2006	2008	178	€ 5.852,01
2007	2009	265	€ 8.680,06
2008	2010	337	€ 11.052,88
2009	2011	302	€ 10.883,42
2010	2012	309	€ 8.927,73
2011	2013	301	€ 8.394,94
2012	2014	296	€ 7.711,30
2013	2015	234	€ 6.091,21
<b>totale</b>			<b>€ 67.593,55</b>

Infine altra fonte di finanziamento – seppur di ridotte dimensioni - per l'Associazione, è rappresentata dalle quote soci che, come sapete, sono state obbligatoriamente inserite nel bilancio a patrimonio, come fondo di dotazione. Il che significa che le quote non pagate vengono inserite come un credito che l'Associazione vanta nei confronti della/del socia/o. A partire dal 2010, ed in misura più incisiva nell'esercizio 2014, su indicazione del Consiglio di Amministrazione, l'amministrazione centrale di Terra Nuova ha provveduto progressivamente a stornare le quote pregresse non pagate dai soci dimissionari o decaduti a seguito di delibera del CdA.

Va comunque sottolineato che, come indicato anche precedentemente, per assicurare un supporto di liquidità in una fase che continua ad essere oggettivamente problematica per l'Associazione prosegue un significativo sforzo da parte di alcune/i socie/i ed alcuni amici/che che hanno prestato fondi senza interesse

bancario o prestatore lavoro senza retribuzione corrispettiva, o effettuato significative sottoscrizioni a favore dell'associazione.

Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2015 si evidenzia un **disavanzo di gestione dell'importo di € 47.014,56** che costituisce – insieme alle variazioni intervenute nel Fondo di Dotazione + 1.120,00 €) - la variazione del *Patrimonio Netto* dell'organizzazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2015.

## CONCLUSIONI

### Valutazione di efficacia rispetto alla finalità associativa

Continua ad essere vero che si può fare sempre di più ma, soprattutto, si deve sempre fare meglio; fermo restando che in generale le formiche sono molto tenaci e resistenti; fermo restando che dal 2009 risulta conclamata ed anno per anno approfondita la complessità e difficoltà di questo decennio, siamo convinti di poter onestamente affermare che a livello complessivo e nel corso dei suoi 46 anni di vita, Terra Nuova ha mantenuto coerente e vigente l'impegno dettato dalla sua finalità:

***“Partecipare alla costruzione di politiche e di pratiche che si oppongono all'esclusione sociale ed economica di ancor vasti settori della popolazione mondiale promuovendo parallelamente processi atti a garantire l'esercizio dei diritti civili, economici, sociali e politici e la salvaguardia della diversità biologica e culturale”.***

La tipologia delle iniziative progettuali individuate nei vari ambiti geografici e settoriali, ma soprattutto le relazioni di partenariato instaurate spesse volte con durate decennali con organizzazioni sociali ma anche con comunità locali rispondono positivamente al nostro interesse di fare parte della rete di attori impegnati a trasformare le nostre società in maniera più equa e più sostenibile per le generazioni future.

Il nostro obiettivo principale è il rafforzamento degli attori sociali dei diversi paesi, interessati a contribuire al cambiamento sociale, partendo dalla tutela e promozione dei diritti umani, dalla sostenibilità e dalla costruzione di percorsi di pace.

Un obiettivo indubbiamente molto alto, da sembrare addirittura utopico in questa fase di pieno dilagare del neoliberismo. E, di conseguenza, neanche di rapido conseguimento. Di ciò ne sono testimoni gli scenari nazionali ed internazionali sempre più segnati dal cambio climatico e da conflitti di alta o di bassa intensità, bellici, economici o di intolleranza razziale e religiosa, accentuati dalla fase di recessione finanziaria che ha attraversando i paesi ricchi e che in particolare dal 2010 sta disarticolando anche l'Europa, smantellando le fondamenta dei diritti lavorativi e sociali, annientando lo stesso welfare europeo e ponendo sempre più muri e barriere verso le persone che debbono emigrare in Europa a causa delle guerre, della violenza e delle necessità economiche.

Ma proprio questo costante accompagnamento a rilevanti settori della società civile e produttiva dell'America Latina, dell'Africa come dell'Italia/Europa su temi dirimenti quali il diritto alla sovranità alimentare, i diritti umani, civili, culturali ed economici per tutti e tutte, la salvaguardia della biodiversità, ci ha permesso di constatare la validità di esperienze concrete e di buone pratiche atte a rispondere positivamente all'esercizio della cittadinanza e dei diritti. Questi sono i mattoni e le premesse per cercare di costruire – su tempi che si allungano sempre più purtroppo quantomeno qui in Europa ma non solo - migliori società a livello mondiale.

In tale senso anche il 2015, ci ha visto impegnati nella partecipazione e reti, piattaforme, cercando sempre di portare un contributo non teso all'imposizione delle proprie posizioni o alla auto conservazione dell'istituzione, ma al raggiungimento di posizioni più ampie e qualificate possibile.

Una riflessione va anche fatta rispetto a cosa possa e debba essere oggi un'associazione composta da un numero limitato di persone e con risorse limitate quale è Terra Nuova. In questo decennio di transizione della rappresentanza e della mobilitazione sociale, cosa deve essere e come si può declinare la cooperazione internazionale e la solidarietà tra i popoli e le comunità? Continua ad essere sempre più evidente la fase di

affanno che stiamo attraversando – e non da oggi - sia a livello di modalità associativa che di resistenza finanziaria. In questo sicuramente pesa un limite interno alla nostra Associazione ma anche un limite esterno e non solo legato al mondo delle organizzazioni di cooperazione internazionale ma al non profit nel suo complesso. Solo l'esprimersi di movimenti e piattaforme settoriali larghi e partecipativi, capaci di coinvolgere ampi settori della cittadinanza e in grado di proporre ed esigere ai partiti ed ai governi la rimessa al centro delle politiche sociali basate sull'esercizio dei diritti sia nel nostro paese e in Europa che all'estero può ridare vigenza ed incidenza ad una finalità istituzionale qual è quella di Terra Nuova.

## **Valutazione di efficienza rispetto alla finalità associativa**

Si è segnalato nella **Parte 3** di questa Relazione come, malgrado il procedere della crisi e con un organico retribuito ancora molto contenuto relativamente alla sede centrale, si sia riusciti a mantenere nell'anno un livello di lavoro per la formulazione di progetti intenso, un adeguato livello di partecipazione a istanze di lavoro comune (piattaforme). A questo dato, vanno aggiunte due ulteriori informazioni. Da un lato, ci sembra interessante sottolineare che si è mantenuta una capacità di proposta a varie tipologie di "donor" a cui abbiamo sottoposto proposte progettuali: Terra Nuova ha mantenuto una certa capacità di 'aprire' relazioni sia con Fondazioni private ed altre tipologie di enti in Italia ed Europa così come nei Paesi in cui rimane alta la nostra presenza progettuale, la capacità di proporre iniziative ad entità finanziarie presenti direttamente nei Paesi ove stiamo lavorando.

Al contempo, però, ci risulta sempre più chiaro quanto già evidenziato nelle relazioni di bilancio redatte per gli anni antecedenti: è altrettanto indubbio che il numero di proposte presentate ma non approvate continua ad incidere pesantemente sul numero complessivo dei progetti in esecuzione. Ancora più significativamente questo si evidenzia rispetto al canale di finanziamento della Commissione Europea, in particolare per alcune linee tematiche e soprattutto per la linea dedicata all'Educazione allo Sviluppo che ormai risulta quasi inarrivabile per i requisiti e l'ampiezza di ricaduta europea richiesta dai bandi, se non attraverso la partecipazione a consorzi molto ampi.

Sebbene la modalità dei bandi comunitari (con un ampliamento dei possibili soggetti richiedenti) abbia aumentato la "concorrenza" nel settore della cooperazione allo sviluppo, e sebbene il volume di mancate approvazioni non sia dissimile da quello subito da altre ONG italiane, questa spiegazione non è sufficiente e richiede quindi un ulteriore sforzo di analisi sulle modalità interne di formulazione delle proposte progettuali, valorizzando meglio la potenzialità dataci dalla nostra pluriennale presenza in molti paesi dell'America Latina e in Africa, l'esperienza quarantennale in alcuni settori di attività unita ai partenariati consolidati con importanti settori delle società civili locali ed europee. Ma richiede anche di riflettere seriamente sulla qualità e possibilità di diversificazione dei partenariati, delle collaborazioni operative e, non ultimo, rispetto a nuove realtà geografiche diverse da quelle in cui Terra Nuova ha una presenza radicata e pluriennale.





**Humedales, Perú**

**ALLEGATI**



## **ALLEGATO 1**

### **Presentazione aree tematiche prioritarie**



## Diritti Umani



Terra Nuova da sempre lotta per il rispetto e la salvaguardia dei diritti umani di tutti/e.

Fin dalla prima di 'Déclaration des droits du citoyen' della Rivoluzione Francese, questi diritti hanno visto un susseguirsi di riformulazioni e ampliamenti: di diritti umani di prima generazione (diritti civili e politici), si è passati, con la Dichiarazione Universale del 1948, a quelli di seconda generazione, ovvero i diritti economici, sociali e culturali. Infine, si è giunti ai cosiddetti diritti di terza generazione, cioè quelli di solidarietà, i cui destinatari sono finalmente i popoli e non più (solo) i singoli individui.

I movimenti sociali in diverse parti del mondo si sono appropriati della tematica dei diritti umani, identificando in essa un'importante strumento per avanzare nella difesa dei settori marginalizzati ed impoveriti. Esempio di tali lotte e dei risultati ottenuti, è il lavoro attualmente in corso presso il Consiglio dei diritti umani dell'ONU per raggiungere una dichiarazione dei diritti dei contadini, e in generale tutto il lavoro di difesa dei diritti alla terra condotto in questi anni anche con il contributo (tra i tanti soggetti) di Terra Nuova, da cui sono nate per esempio le Direttive Volontarie sulla 'land tenure' adottate dal Consiglio di Sicurezza Alimentare globale nel 2012.

### **L'impegno di Terra Nuova nella difesa dei diritti**

Il diritto all'alimentazione adeguata è uno dei diritti 'di nuova generazione' in cui TN ha sviluppato molteplici esperienze: interventi di miglioramento della produzione agricola familiare (per esempio in Ecuador e Nicaragua), progetti di miglioramento dell'intera filiera e/o del sistema produttivo e della sua relazione con i mercati locali (in Mali, Perù, Somalia), e progetti e campagne di advocacy per la modifica e la coerenza delle politiche agricole (principalmente dell'Unione Europea e nazionali) rivolti all'opinione pubblica italiana ed europea.

Terra Nuova da tempo lavora nella promozione del diritto alla non-discriminazione per condizioni di genere e per la rimozione delle cause strutturali e culturali dei divari di genere, promuovendo il protagonismo delle donne per esigere uguali diritti, pari opportunità e riconoscimento della differenza (in Perù, Nicaragua, Kenya e in Centro America). Inoltre, negli

ultimi anni, l'attenzione è stata rivolta anche verso il rafforzamento delle organizzazioni della diversità sessuale, e attraverso esse migliorare la difesa dei loro diritti (in Centro America).

Infine, anche se non in modo diretto, Terra Nuova promuove i diritti dei migranti, e quindi il diritto alla mobilità, come anche il diritto allo sviluppo, e il diritto a vivere dignitosamente nel luogo dove si nasce.

Infatti siamo testimoni, per il lavoro pluriennale nei territori del Sud del mondo, del sistematico attacco alle agricolture familiari e alle economie locali nei vari paesi, prodotto delle politiche di apertura commerciale indiscriminata, di riduzione della spesa pubblica e in particolare di smantellamento dei servizi di assistenza tecnica e di credito ai produttori rurali, di sovvenzioni alle produzioni europee mentre si obbligano a sospendere incentivi di nazioni del Sud ai propri produttori e del legame tra questa dinamica e l'espulsione di migliaia di persone dalle campagne: è dal collasso delle economie rurali che si generano i flussi di urbanizzazione e di migrazione.

Si privilegia dunque la promozione dei diritti collettivi, ritenendo che la battaglia per i diritti diviene in tal modo un elemento trasformatore dell'intera società.

## Sovranità Alimentare



Il paradigma neoliberale, che mette al centro il massimo profitto possibile a qualsiasi costo, ha provocato innumerevoli danni nel Sud come nel Nord del mondo, in particolare per quanto riguarda il settore agricolo. Questo infatti è stato ed è tutt'ora vittima di accaparramenti (land e water grabbing), agricoltura intensiva basata su pesticidi e OGM, a discapito di metodi produttivi sostenibili, spesso ancestrali, rispettosi dei territori e delle popolazioni, basati sull'agricoltura familiare e di piccola scala, che, resistendo all'agroindustria, continua ancora oggi a sfamare gran parte della popolazione mondiale.

Terra Nuova da sempre sostiene i piccoli contadini, pastori, pescatori, e tutti coloro che lottano per la sovranità alimentare, fondata sul rispetto dei diritti umani, di un'alimentazione adeguata e rispettosa delle culture e delle tradizioni e su metodi di produzione agroecologici.

Supporta inoltre la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti, in particolare sui mercati locali.

Infine, Terra Nuova opera affinché questo tipo di agricoltura possa avere voce negli spazi internazionali di decision making, attraverso un lavoro di lobbying e advocacy a livello nazionale, europeo e internazionale per favorire politiche pubbliche basate sui principi della sovranità alimentare.

## Economia sociale e solidale



L'Economia sociale e solidale è un'economia innovativa ancorata al territorio, che genera co-produzione di conoscenze, di beni e di servizi sociali sulla base della cooperazione (più che sulla concorrenza) tra differenti attori e settori. Riconosce il valore alle persone e ai loro bisogni, alle loro capacità e al loro lavoro, e promuove l'inclusione e la coesione sociale.

Terra Nuova lavora e crede nei valori dell'economia sociale, quali la solidarietà, la collaborazione, la condivisione, la responsabilità, la co-partecipazione, la co-costruzione, l'uguaglianza, l'inclusione e la giustizia sociale, la coesione e l'utilità sociale.

In ognuno dei suoi interventi negli ambiti della generazione del reddito e dell'impiego, Terra Nuova cerca di:

- Favorire la crescita dei legami e delle relazioni sociali basati sulla cooperazione, sulla reciprocità, sul valore (piuttosto che sul prezzo), sull'essere comunità
- Stimolare lo sviluppo di forme organizzative riconducibili all'economia sociale e solidale (cooperative e pre-cooperative, gruppi di appoggio mutuo, imprese associative, gruppi di microcredito con meccanismi orizzontali, ecc.)
- Accompagnare in modo qualificato le sperimentazioni di imprese sociali sorte nei territori di lavoro, cercare di collegarle tra loro e promuovere un sano lavoro 'di rete'

- Favorire il confronto, lo scambio di informazioni ed esperienze, l'arricchimento reciproco, tra esperienze di economia sociale nel Nord e nel Sud del mondo, come anche nella direzione Sud-Sud

## **ALLEGATO 2**

**Progetti realizzati al 31.12.2015**





**Iniziative progettuali realizzate al 31.12.2015 in America Latina, Africa e Italia/Europa**

		<b>Tematica</b>	<b>Fase di realizzazione</b>
<b>Africa</b>	<b>MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>		
<b>1</b>	<b><i>MALI - AID 10084 - TN/SEN/14002</i></b> – “Aiuto d’urgenza a 600 famiglie contadine vulnerabili della provincia di Bandiagara – regione di Mopti”	<b>Sovranità alimentare</b>	Il progetto di emergenza è stato avviato il 27 agosto 2014 e concluso il 25 gennaio 2015
<b>America Latina</b>	<b>MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>		
<b>2</b>	<b><i>PERU’ - AID 010561/TEN/PER</i></b> - “Promozione delle filiere agroalimentari biologiche con cooperative indigene dell’Amazzonia peruviana”	<b>Sovranità alimentare</b>	Il progetto è stato avviato il 15 dicembre 2015. Partner: ANPE, RETE. Beneficiari: Cooperativa Agraria Kampu Piyawi, Asociacion de Productores Kemito Ene . Durata: 36 mesi
<b>America Latina</b>	<b>COMMISSIONE EUROPEA</b>		
<b>3</b>	<b><i>PERU’ – IFS-RRM/2014/354-176</i></b> ”Tsiroti de paz. Comunicacion inclusiva e intercultural para la paz y el desarrollo en el VRAEM”	<b>Diritti/ identità</b>	Avviato il 2 febbraio 2015 CARE (Central Ashaninka del Rio Ene), CNR (Coordinadora Nacional de Radio) e Grupo Chaski come partner. Durata: 24 mesi.
<b>4</b>	<b><i>NICARAGUA, HONDURAS, GUATEMALA, EL SALVADOR- EIDHR/2013/321-918:</i></b> “Centroamérica diferente: derechos humanos para LGBTI, derechos humanos para todos”	<b>Diritti/ identità</b>	La 1° annualità è iniziata il 1° febbraio 2014. Chiusura prevista per il 31 luglio 2016. Durata complessiva del progetto: 30 mesi
<b>Africa</b>	<b>COMMISSIONE EUROPEA</b>		
<b>5</b>	<b><i>SOMALIA - FED/2013/312-715</i></b> – “IGAD - Sheikh Technical Veterinary School and Reference Centre(ISTVS) – extendings its training to the arid and semi-arid lands of IGAD member states in the horn of Africa”	<b>Sovranità alimentare</b>	1° annualità avviata il 1° febbraio 2013. Conclusione prevista per il 31 gennaio 2016 Fondi erogati in loco
<b>6</b>	<b><i>KENYA- FED/2013/349-633-</i></b> “Reducing vulnerability of Turkana communities by raising their capacity for product development and value addition and enhancing market access”	<b>Sovranità alimentare</b>	Avviato nel mese di ottobre 2014. Durata complessiva: 26 mesi Fondi erogati in loco
<b>America Latina</b>	<b>ALTRI FINANZIATORI</b>		
<b>7</b>	<b><i>PERU’</i></b> – “Promoviendo un sistema de certificación orgánica participativa para productos amazónicos en las regiones	<b>Sovranità alimentare</b>	Prima annualità avviata il 14/8/2014 con conclusione

	Loreto y Ucayali”		prevista per agosto 2016. Durata: 24 mesi. Fondi erogati in loco dal Fondo di Controvalore Italia-Perù.
8	<b>PERU:</b> “Mejoramiento de las capacidades productivas y de la infraestructura acuícola de los piscicultores de 11 Comunidades del Distrito de Río Santiago, Provincia de Condorcanqui, Región Amazonas”	<b>Sovranità alimentare</b>	Avviato a giugno 2015 con chiusura prevista per maggio 2018 TN capofila ed il Comune di Rio Santiago come partner Durata: 36 mesi Fondi erogati in loco dal Fondo Binacional Ecuador-Perù
<b>Africa</b>	<b>ALTRI FINANZIATORI</b>		
9	<b>SOMALILAND/ PUNTLAND –</b> “Reducing Vulnerability of Somali Communities by Raising the Capacity of Indigenous Systems and Enhancing Market Access and Consumer Welfare”	<b>Sovranità alimentare</b>	Avviato il 1 febbraio 2012 mediante il finanziamento dell’Ambasciata di Danimarca per una durata di 3 anni. Concluso il 30 giugno 2015. Fondi erogati in loco.
10	<b>KENYA:</b> “Trasformare i rifiuti in combustibili: rafforzare la crescita economica e il ruolo sociale delle donne attraverso una produzione energetica ecocompatibile e sostenibile”	<b>Ambiente/ gestione del territorio</b>	Avviato a gennaio 2015 e concluso a dicembre 2015 Finanziamento Otto per Mille Valdese Durata: 12 mesi
<b>Italia/Europa</b>	<b>ALTRI FINANZIATORI</b>		
11	<b>MORE &amp; BETTER –</b> “International campaign for food, agriculture and rural development aid to eradicate hunger and poverty “	<b>Sovranità alimentare</b>	Dal 2004 funzione di segretario della campagna internazionale (Fondi da Development Fund Norvegia). Durata pluriennale
12	<b>ITALIA –</b> “CSM – International Food Security & Nutrition Civil Society Mechanism <a href="http://www.csm4efs.org">http://www.csm4efs.org</a> ”	<b>Sovranità alimentare</b>	Finanziato da FAO, BROT FUER DIE WELT, ICCO, OXFAM-NOVIB, ALTRE ONG INTERNAZIONALI. Durata: 12 mesi

#### Partecipazione a progetti consortili

1	<b>SOMALIA (Somaliland, Puntland, Centro-sud Somalia)</b>	<b>UNIONE EUROPEA – AFRICAN UNION- IBAR 002/2014/TERRA NUOVA/</b> “Reinforcing animal health services in Somalia (RAHS)”	<b>Sovranità alimentare</b>	1° annualità iniziata il 1° aprile 2014 con chiusura prevista ad agosto 2016 AU-IBAR (Capofila) e COOPI co-partner Durata : 29 mesi Fondi erogati in loco
2	<b>GUATEMALA</b>	<b>COOPERAZIONE DECENTRATA REGIONE TOSCANA</b> “Municipios amigables	<b>Diritti ed identità</b>	Avviato il 1° marzo 2015 Associazione Globularia, ARCIGAY

		con su gente. Decentramento, partecipazione e advocacy per municipi esenti da discriminazione per orientamento sessuale”		capofila; partners Asociacion Lambda Guatemala, Terra Nuova, RE.TE. Durata: 24 mesi
3	- PERU’	<b>UNIONE EUROPEA</b> – “Fortalecer las capacidades de gestión e incidencia de actores locales indígenas, consolidando espacios municipales interculturales de concertación entre el estado y los pueblos originarios, enfocados a iniciativas de desarrollo económico ambiental en comunidades nativas”	<b>Diritti ed identità</b>	1° annualità iniziata il 1° marzo 2014 Capofila CARE (Central Ashaninka del Rio Ene) Durata : 24 mesi  Fondi erogati in loco
4	- PERU’	<b>COOPERAZIONE DECENTRATA FRIULI VENEZIA GIULIA</b> ” Filiere dell’agricoltura e dell’acquicoltura biologica per il buen vivir della popolazione indigena Shawi dell’Amazzonia peruviana”	<b>Sovranità alimentare</b>	Avviato a maggio 2015. Associazione Proiezione Peters capofila. TN, ANPE, Cooperativa Kampu Piyawi come partner Durata: 12 mesi Fondi erogati in loco. Donor cooperazione decentrata della Regione Friuli Venezia Giulia
5	- EUROPA	<b>UNIONE EUROPEA - EYD2015:</b> Spotlight on the global food-land-climate nexus – mobilizing European support for sustainable management of natural resources and the human right to food	<b>Sovranità alimentare/ diritti</b>	Avviato a febbraio 2015 Transnational Institute come capofila in collaborazione con Europe, EU MS: Netherlands, Belgium, Austria, Czech Rep, Poland, Germany, Italy, Hungary, Bulgaria, Sweden, Romania, UK, France, Luxemburg, Greece, Spain, Croatia, Slovenia, Slovakia. AC: Serbia and Turkey. Other: Sub-Saharan Africa, Southeast Asia, Latin America, China. Durata: 36 mesi

## **ALLEGATO 3**

**Progetti in istruttoria al 31.12.2015**



**Iniziative progettuali approvate e/o in istruttoria al 31.12.2015**

Stato iter	AFRICA		COMMISSIONE EUROPEA
<b>Istruttoria</b>	<b>SOMALIA:</b> Support to ISTVS II Horn of Africa. Somalia: Support to ISTVS	<b>Sovranità alimentare</b>	In collaborazione con IGAD
	AMERICA LATINA		DGCS - MAE
<b>Approvato</b>	<b>PERU:</b> “Promozione delle filiere agroalimentari biologiche con cooperative indigene dell’Amazzonia peruviana (36 mesi)”	<b>Sovranità alimentare</b>	Progetto presentato il 5 dicembre 2014. In avvio nel 2016
	AMERICA LATINA		ALTRI FINANZIATORI
<b>Approvato</b>	<b>PERU:</b> “Sicurezza alimentare presso la popolazione indigena Shawi dell’Amazzonia peruviana (12 mesi)”	<b>Sovranità alimentare</b>	Presentato il 30 novembre 2014 all’OPM Tavola Valdese, in avvio per gennaio 2016
<b>Istruttoria</b>	<b>PERU:</b> “Promozione delle filiere biologiche del pesce e del cacao presso la popolazione indigena Shawi dell’Amazzonia peruviana” (12 mesi)	<b>Sovranità alimentare</b>	Presentato il 30 novembre 2015 all’OPM Tavola Valdese.
	ITALIA/EUROPA		ALTRI FINANZIATORI
<b>Approvato</b>	<b>INTERNAZIONALE:</b> “Segretariato organizzativo CSM (Comitato Sovranità alimentare della società civile/FAO)”	<b>Sovranità alimentare</b>	FAO e altri donori
	AFRICA		ALTRI FINANZIATORI
<b>Approvato</b>	<b>SOMALIA:</b> “Provision of livestock investments and vocational education in Somalia”	<b>Sovranità alimentare</b>	In partenariato con ILRI, KEBS Avvio previsto per il 3 marzo 2016. Durata 28 mesi fino al giugno 2018
<b>Approvato</b>	<b>KENYA:</b> “Trasformare i rifiuti in combustibili: rafforzare la crescita economica e il ruolo	<b>Ambiente/ gestione del territorio</b>	OPM Tavola Valdese. Presentato il 27.11.2013. Avviato a gennaio 2015

	<p>sociale delle donne attraverso una produzione energetica ecocompatibile e sostenibile”</p>		
--	---	--	--

**Progetti consortili approvati e/o in istruttoria**

<b>Approvato</b>	<p><b>SENEGAL:</b> “Rafforzamento di un’officina di manutenzione e riparazione attrezzature agricole e formazione tecnica del personale e di giovani nella regione di Louga (12 mesi)”</p>	<b>Sovranità alimentare</b>	<p>OPM Tavola Valdese. Presentato il 30 novembre 2014 RE.TE. capofila, TN socio, Soci locali: FAPAL e APECS</p>
<b>Approvato</b>	<p><b>SENEGAL:</b> “Miglioramento dell’agricoltura familiare per la sicurezza alimentare nella regione di Louga (24 mesi)”</p>	<b>Sovranità alimentare</b>	<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano, 8 x 1000 Presentato il 30 settembre 2014 RE.TE. capofila, TN socio, Soci locali: FAPAL e APECS</p>
<b>Istruttoria</b>	<p><b>SENEGAL:</b> Prodotti e territori: cibo, reddito e impiego a Louga (18 mesi)</p>	<b>Sovranità alimentare</b>	<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano, 8 x 1000 Presentato il 30 settembre 2015 RE.TE. capofila, TN socio, Soci locali: FAPAL e APECS</p>
<b>Approvato</b>	<p><b>MALI:</b> Da settori vulnerabili a soggetti di sviluppo: appoggio di emergenza alla popolazione di Koro (9 mesi)</p>	<b>Sovranità alimentare</b>	<p>Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Bando emergenza Presentato l’11 settembre 2015 ISCOS capofila con , TN e RETE partner italiani, MOLIBEMO, FATTB, PDCo partner locali</p>
<b>Istruttoria</b>	<p><b>PERU’:</b> “Filiera dell’agricoltura e dell’acquacoltura biologica per il buen vivir della popolazione indigena Shawi dell’Amazzonia peruviana (12 mesi)”</p>	<b>Sovranità alimentare</b>	<p>Regione Friuli Venezia Giulia, cooperazione decentrata. Presentato il 9 dicembre 2014. Associazione Proiezione Peters capofila; partners TN, COOPAKP, AIAB Friuli Venezia Giulia, Associazione In Itinere</p>

<p><b>Approvato</b></p>	<p><b>PERU'</b>: “Fortalecer las capacidades de gestión e incidencia de actores locales indígenas, consolidando espacios municipales interculturales de concertación entre el Estado y los Pueblos Originarios, enfocados a iniciativas de desarrollo económico ambiental en comunidades nativas. (30 mesi)”</p>	<p><b>Diritti/ identità</b></p>	<p>Convenio UE/Perù DCI-ALA/2010/022-032. CARE (Central Ashaninka del Rio Ene) capofila, con TN e DAR come partner</p>
<p><b>In istruttoria</b></p>	<p><b>PERU'</b>: Frutos de la tierra: Promoviendo sistemas de producción agroecológica y negocios inclusivos de la pequeña agricultura familiar de la costa, sierra y selva del Perú (36 mesi)</p>	<p><b>Sovranità alimentare</b></p>	<p>Bando UE OSC + AL EuropeAid/150375/DD/ACT/PE Concept note presentata il 5/11/2015 ANPE capofila. Partner: TN e Universidad Agraria La Molina</p>